ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{4}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 18 Marzo 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9560

LA CAMPAGNA CONTRO I BIMAL NEL BENADIR

Combattimenti fortunati

ROMA 17 (N). La «Tribuna» riceve dal suo inviato speciale nel Benadir un telegramma in data 29 febbraio che narra: Una colonna di cinquecento ascari al comando del capitano Vitali che si disponeva ad occupare Caitoi, dovette sospendere la sua marcia causa il concentramento dei bimal sulla costa fra Danane e Gelib, perchè il nostro corpo di spedizione avrebbe corso il pericolo di veder tagliate le sue comunicazioni con Merca. Inoltre si avvicinava la stagione delle pioggie che di solito rende malsana la regione del-l'Uebi-Scebeli, il quale intorno a Caitoi si ramifica in molti canali. I ribelli, imbaldanziti ed animati dalle prediche dello sceicco Abikergafle, sollevano le popolazioni e attaccano i capi devoti al Governo italiano e i nostri corrieri. Da ogni parte giungono a Mogadiscio domande di protezione.

In altri due dispacci, spediti da Danane l'uno e l'altro da Gelib in data 2 marzo, l'inviato della «Tribuna» dice: La nave «Staffetta» avendo avvistato dal ponte intorno a Jacober un assembramento di bimal armati, il comandante Giavotto fece lanciare su di loro 54 granate facendone strage e spingendone i superstiti in gran disordine oltre le dune. La «Staffetta» si fermò tutta la notte in faccia a Jacober, e all'alba una compagnia in pieno assetto di guerra perlustrò tutta la costa, e trovò i pozzi deserti, il villaggio abbandonato, le capanne sparite. Da Gelib intanto il capitano Vitali perlustrava la costa da Merca a Danane e il giorno 2, dietro le indicazioni degli indigeni, riusciva a scovare una colonna di ribelli a tre ore di distanza da Gelib, in una località chiamata dagli indigeni Dongeb. Dopo tre quarti d'ora di combattimento i bimal si ritirarono rapidamente, protetti dalle boscaglie. Ma invece di risalire verso il fiume, scendevano verso il mare col proposito evidente di tagliare ai nostri la via del ritorno. Ma il capitano Vitali, incendiato il villaggio de Dongab e scoperta l'imboscata lanciò le sue truppe all'assalto dei bimal e si aperse la via fra duemila bimal armati di lancie ed archi e forti d'un centinaio di fucili.

Il secondo scontro durò un'ora, ma per l'inettitudine dei nemici armati di fucile nel farne uso, il piano del capitano Vitali riuscì splendidamente. I bimal lasciarono sul terreno quattrocento morti fra i quali vennero riconosciuti parecchi dervisci, emissari del Mullah. Furono raccolti 15 wetterly, un fucile francese, alcune sciabole una pistola americana. Ogni bimal era fornito di una piccola zappa per scavare le trincee all'uso giapponese. Abikergafle coperto dalla fitta boscaglia riuscì a fuggire. I nostri rientrarono trionfalmente il giorno stesso a Gelib. Gli ufficiali italiani sono illesi; le nostre perdite si riducono ad un ascaro morto e a cinque feriti, che il medico della nostra colonna cura amorosamente. Da ogni parte giungono dai sultani protetti congratulazioni per l'accresciuto prestigio del Governo italiano, che è riuscito a fiaccare i bimal.

A MONTECITORIO

Il bilancio d'agricoltura, industria e commercio

ROMA 17 (N). Camera. Si riprende la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.

Dopo un discorso del relatore Cascia-ni, che si dichiara soddisfatto dell'interessamento dei colleghi e del ministro per i più vitali problemi dell'economia nazionale, che si connettono a questo bilancio, riprende la parola il ministro Cocco-Ortu che dichiara di accettare tutte le raccomandazioni scrittegli dai deputati, pregandogli però di ritirare i rispettiv ordini del giorno.

I deputati lo accontentano e comincia allora la discussione degli articoli del bilancio, che passano rapidamente.

Alla fine della seduta notevole una scottante romanzina del presidente Marcora ai deputati per il loro assenteismo vergognoso, tanto che mancano i proponenti le leggi, mancano i presentatori di interrogazioni e la discussione parlamentare sembra un'amichevole conversazione al club o al caffè.

SENATO ITALIANO

ROMA 17 (N). Senato. Il Senato si è riaperto oggi. La prima parte della seduta si è esaurita tra comunicazioni del Governo e presentazioni di leggi. Seguirono le commemorazioni dei senatori defunti e di Edmondo De Amicis. Cominciò quindi lo svolgimento di qualche interrogazione, fra cui una di Odescalchi, che ancora una volta ritornò sulla vecchia questione dei diritti civici su certi terreni.

Il ricorso di Nasi in Cassazione

ROMA 17 (N). La «Tribuna» dice che, discutendosi il 28 corr. dinanzi alle sezioni riunite della Corte di Cassazione il ricorso interposto dall'on. Nasi contro la sentenza dell'Alta Corte, gli avvocati Muratori e Bonacci presenteranno ai consiglieri una memoria per sostenere specialmente l'ammissibilità del ricorso. Nasi non si occupa della parte giuridica del lavoro che stanno preparando i suoi avvocati; soltanto con i pochi amici che lo visitano si duole che alcuni giornali lo abbiano criticato per aver esercitato un suo diritto, ricorrendo in Cassazione. «I miei avversari non sanno, avrebbe detto Nasi, che io dedicherò tutta la vita a rivendicare il mio onore, e non tralascierò alcun mezzo legale e legittimo per raggiungere il mio scopo».

La campagna clericale contro il prof. Wahrmund

Preteso intervento del nunzio apostolico.

Un'intervista del „Vaterland" col nunzio apostolico

VIENNA 17 (N). Il «Vaterland» pubblicò nella sua edizione serale, dandole gran risalto tipografico, un'intervista che un suo redattore aveva avuto col nunzio apostolico, mons. Granito di Belmonte. Le dichiarazioni che in questa intervista si attribuivano al nunzio destarono grande impressione nei circoli politici, perchè da esse risultava che il Vaticano aveva preso diretta ingerenza nella faccenda Wahrmund, avanzando addirittura delle pretese verso il Governo austriaco. Questa intervista fu perfino oggetto di vivaci attacchi contro la Curia nella Commissione al bilancio. Ma pare che il «Vaterland» abbia riportato molto inesattamente le parole del nunzio, come aveva fatto anche giorni sono, riportando certe pretese dichirazioni del ministro Marchet, anche queste relative alla faccenda Wahrmund. Sta il fatto che stasera a ora molto avanzata la presidenza del Consiglio dei ministri diramò ai giornali un comunicato nel quale si smentisce la parte saliente dell'intervista del «Vaterland». Eccovi intanto questa intervista:

Il nunzio avrebbe detto che il divieto dell'opuscolo del prof. Wahrmund dovrebbe emanare dall'autorità eclesiastica diocesana; però non ve n'è nemmeno più bisogno, giacchè un tale opuscolo è proibito «eo ipso» anche prima che esso sia messo all'indice. Occupandosi poi della persona del prof. Wahrmund, il nunzio disse: Devo premettere che per me in questa faccenda vanno eliminate tutte le questioni politiche. Da parte avversaria si cerca di mettere questa vertenza in nesso con la questione della libertà d'insegnamento presso le Università, con la libera scienza ecc. Dal canto mio devo espressamente dichiarare che sono affatto alieno dal volermi pronunziare su queste questioni. La mia posizione inoltre m'impone di mantenermi estraneo a tutte le questioni politiche; per me ha importanza solo la questione religiosa. Il Wahrmund è professore di diritto canonico cattolico, e naturalmente è affatto impossibile ch'egli continui a tenere lezioni su questa disciplina anche in avvenire, giacchè per un professore di diritto canonico cattolico la prima condizione necessaria è che egli sia cattolico, e il Wahrmund col suo discorso e col suo opuscolo è uscito dalla chiesa cattolica. Egli è eretico, e come tale non può essere maestro di diritto canonico cattolico. Perciò io, a mezzo del ministro degli esteri, ho diretto al ministro dell'istruzione la richiesta che il prof. Wahrmund sia allontanato da quella cattedra. Questa pretesa è assolutamente naturale. Per esempio, non si nominerà mai un ecclesiastico cattolico, o addirittura un gesuita, a professore di diritto canonico protestante: analogo diritto possono rivendicare per sè anche i cattolici. Finora non ho ricevuto alcuna risposta dal ministro dell'istruzione, ma io non desisterò mai da questa mia richiesta. Alla domanda se il Wahrmund sarà scomunicato il nunzio rispose: Non posso dare una risposta positiva, perchè non mi è lecito prevenire Roma. Però anche in questo caso non v'è bisogno d'un'espressa scomunica, perchè il Wahrmund si è già escluso da sè dalla chiesa cattolica col suo pubblico blasfema.

Un telegramma del prof. Wahrmund

VIENNA 17 (N). L'Agenzia «Herzog» pubblica il seguente telegramma del prof. Wahrmund, a proposito delle pratiche del nunzio apostolico presso il ministero degli esteri: «Per ora devo accogliere questa notizia con tutta riserva. Qualora si confermasse, si tratterebbe naturalmente d'un attentato del papa contro la costituzione dello Stato austriaco. Aspetterò quindi innanzi tutto la dichiarazione ufficiale degli organi dello Stato, ai quali incombe la tutela della costituzione».

Vivace incidente alla commissione al bilancio

VIENNA 17 (B). Dopo il discorso del ministro degli interni, alla Commissione al bilancio, prese la parola l'on. Seitz.

Seitz parla del caso Wahrmund, osservando - come lo ammette oggi apertamente il «Vaterland» - che il nunzio apostolico intervenne presso il ministro degli esteri, per un discorso pronunciato ad Innsbruck. Non si può quindi negare che tutta l'effervescenza prodottasi sia da farsi risalire a tale intervento (contraddizioni). Tanto i rappresentanti del popolo, quanto il Ministero, sono in dovere di provvedere di fronte a tali inaudite insolenze del rappresentante di una potenza estera (grida di indignazione e proteste vivissime).

Chiari, presidente, invita l'oratore a non usare tali espressioni.

Seitz osserva che non c'è alcun motivo, di fronte a questa delazione....

Chiari dice che quest'espressione non è conveniente ed invita nuovamente l'oratore a tenersi alle forme parlamentari.

Seitz: Non si può negare che tale questione fu suscitata dall'intervento del nunzio (nuovi vivaci dinieghi).

Dichiarazioni di de Beck e del dott. Marchet

VIENNA 17 (N). A proposito dell'intervista del nunzio apostolico a Vienna, pubblicata oggi dal «Vaterland», il presidente dei ministri barone de Beck fece ad un collaboratore della «Neue Freie Presse» le seguenti comunicazioni:

Il nunzio apostolico Granito di Belmonte non presentò nessuna domanda al Governo. Il Governo non sa in genere nulla ufficialmente di passi intrapresi dal nunzio. Il ministro degli esteri barone Aehrenthal ha bensì diretto al ministro dell'istruzione dott. Marchet una lettera privata, ma ufficialmente non vi fu uno scambio di atti. Il ministro degli esteri comunica nella sua lettera che il nunzio apostolico, durante una sua visita presso il barone Aehrenthal, espresse le proprie proteste circa l'opuscolo del prof. Wahrmund e disse che doveva riescire penoso per i sentimenti della popolazione cattolica che un professore di diritto ecclesiastico esponesse tali opinioni. Il barone Aehrenthal comunicava nella lettera al ministro Marchet espressamente che il nunzio non aveva avanzate delle domande. Il presidente dei ministri soggiunse quindi che non riesciva a capire come nel «Vaterland» si parlasse di domande fatte dal nunzio e di una risposta da aspettarsi. Una risposta non può essere data perchè il Governo in genere non sa nulla ufficialmente della cosa e perchè anche non sarebbe in grado di dare una risposta.

Il ministro dell'istruzione dott. Marchet, che assisteva a questo colloquio, ripetè quanto fu detto sopra, e dichiarò che questa lettera del barone Aehrenthal non aveva dato motivo ad alcuna risposta nè ufficiale nè extra-ufficiale. Nei circoli governativi, continuò il ministro, si ha l'intenzione di pubblicare ancora oggi una nota in proposito, affermando che il Governo non sa nulla di una domanda del nunzio, e non può ritenere che il nunzio abbia fatto una simile richiesta al ministro degli esteri, perchè gli doveva essere ben noto che dovrebbe essere respinta.

Il dott. Marchet dichiarò poi ancora che il nunzio pontificio fece ai primi di questo mese, il 4 o 6 marzo, una visita al ministro degli esteri, cal quale parlò della faccenda Wahrmund.

IL COMUNICATO DEL GOVERNO

L' intervento diretto del nunzio apostolico, smentito

VIENNA 17 (N). Il Governo pubblicò stasera il seguente comunicato: «In occasione d'una visita al ministero degli esteri, il nunzio apostolico, mons. Granito Pignatelli di Belmonte, accennò alle conferenze ed agli opuscoli del professore di diritto canonico all'Università di Innsbruck, dot. Wahrmund, senza però avanzare alcuna richiesta di sorta. Il ministro degli esteri in una lettera in data 6 marzo diede comunicazione di ciò al ministro dell'istruzione dott. Marchet, accentuando anch'egli nel suo scritto che il nunzio apostolico non aveva avanzato alcuna richiesta precisa. Il ministro dell'istruzione quindi non ebbe alcun motivo di prendere ulteriori disposizioni in nesso con quella comunicazione. La vertenza, come sta anche nella natura della cosa stessa, sarà regolata dagli organi austriaci competenti affatto indipendentemente».

Il ricorso del prof. Wahrmund contro il sequestro del suo opuscolo

VIENNA 17 (N). Il dibattimento sul ricorso per il sequestro dell'opuscolo del prof. Wahrmund è fissato per il 26 marzo.

COMMISSIONE AL BILANCIO della Camera di Vienna

VIENNA 17 (B). La Commissione al bilancio della Camera dei deputati continuò la discussione del capitolo

«Ministero degli interni»

Il ministro degli interni, barone de Bienerth, rileva che nella questione del personale egli procede con la più severa oggettività. Specialmente per i posti di luogotenente, che sono di tanta responsabilità, non propone che quelle persone, le quali, date le circostanze, appariscono le più idonee a coprirli. Il ministro comunica quindi che per la prammatica di servizio fu già elaborato un progetto, il quale è ora in discussione fra i vari ministri interessati. Si lavora pure alla sempiificazione del servizio politico-amministrativo, ed alla riforma del sistema sanitario. Accennando all'assicurazione contro i danni elementari il ministro rileva le difficoltà che si frappongono all'introduzione dell'obbligatorietà. Annuncia quindi che il progetto

assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità

è, nelle sue grandi linee, compiuto. Considera con simpatia la proposta di estendere tale provvedimento ai piccoli industriali e ai piccoli contadini; ma ritiene che la diversità delle loro condizioni di fronte a quelle degli operai, e quella esistente nel loro stesso ceto nei diversi paesi, rendano consigliabile la soluzione staccata di tali questioni.

Il ministro comunica inoltre ch'è imminente la presentazione di un progetto di legge per la

protezione degli emigranti,

e ne espone i concetti fondamentali. Il progetto si propone di togliere gli inconvenienti che si manifestano nell'attività delle agenzie, e di migliorare il trasporto degli emigranti, controllandolo. Il trasporto sarà fatto soltanto da armatori concessionati, e si cercherà di favorire i porti dell'interno. Per i paesi che non hanno a questo riguardo una buona posizione geografica sarà permesso anche il trasporto su navi estere, purchè i rispettivi armatori si assoggettino in proposito alla legge austriaca.

Per quanto riguarda la protezione degli emigranti all'estero, il ministro osserva che il suo dicastero è sempre intento ad ottenere dal Ministero degli esteri esatti ragguagli sulle condizioni degli emigranti, per poter essere in grado di fargli eventualmente delle proposte. Accenna in proposito alla proficua attività dei consolati negli Stati Uniti. Comunica infine che la Germania ha introdotto per gli operai austriaci l'obbligo delle carte di legittimazione.

(A questo punto prende la parola l'on. Seitz, e si svolge l'incidente sul caso Wahrmund, che riportiamo in altra parte).

Korosec propone quindi che giovedì non si tenga seduta, ricorrendo la festa del patrono di cinque province. Alla votazione si constata la mancanza del numero legale.

Prossima seduta domani.

CAMERA UNGHERESE

La chiusura della discussione generale sulla riforma del regolamento

BUDAPEST 17 (N). La discussione sulla riforma del regolamento della Camera dei deputati, incominciata il 4 settembre, e che finora occupò ottanta sedute, ha fatto oggi il primo passo innanzi. Si è riusciti cioè a chiudere la discussione generale, non essendovi più oratori che prendessero la parola contro la proposta Nagy. Molti deputati del gruppo delle nazionalità non si trovano a Budapest, e quindi mancavano forze fresche per continuare l'ostruzionismo. Nell'odierna seduta il rumeno Giulio Manciu disse che le nazionalità devono combattere assolutamente la proposta, che ha per scopo una restrizione della libertà di parola.

Molnar (Sinistra indipendente) dichiarò che tutto quanto è avvenuto negli ultimi anni in Ungheria è stato fatto nell'interesse dell'Austria. Si deve cercare di conciliarsi con le nazionalità e con i croati, perchè questi domandano all'Ungheria meno di quanto le domanda l'Austria.

Non essendosi quindi prenotati altri oratori, si chiude, tra vivi applausi e grida di eljen della Destra e della Sinistra, la discussione generale.

Il presidente constata che dei 26 deputati, che hanno presentato delle mozioni provviste almeno di dieci firme, solo 19 possono avere la parola. Una di queste mozioni è inaccettabile perchè scritta in tedesco, mentre la legge prescrive solo la lingua ungherese come lingua d'affari per il Parlamento ungherese. Altre mozioni sono respinte perchè firmate dai deputati in lingua rumena, e ponendo prima il nome di battesimo e poi il cognome, anzichè viceversa. A tutti questi deputati è quindi negato il diritto di parlare per la chiusura della discussione.

Manciu osservò che il presidente, se era in dubbio circa l'autenticità di queste firme, poteva interrogare questi deputati, ma perciò non si doveva rifiutare ai proponenti la parola di chiusa.

Il deputato Lengyel difese l'opinione del presidente, e questi ripetè nuovamente che il suo procedere era del tutto legale, e che quindi non ammetteva una votazione.

La discussione fu quindi sospesa.

Prossima seduta domani.

La nuova legge militare a. u.

Ferma biennale e aumento del contingente

BUDAPEST 17 (N). Il «Budapesti Hirlap» pubblica oggi alcuni particolari sulla nuova legge militare. Lo stato di presenza in tempo di pace sarebbe aumentato di circa 15.000 uomini, specialmente per la riorganizzazione dell'artiglieria. Questo aumento dovrebbe essere chiesto ancora prima della presentazione della nuova legge militare, ed indipendentemente dall'introduzione della ferma biennale. La nuova legge militare sarà in massima compilata sulla introduzione della ferma biennale, che rende necessario l'aumento del contingente. Complessivamente si chiederebbero circa 160.000 uomini. Si limiterà il diritto al volontariato, ed i volontari d'un anno non saranno compresi nello stato di pace. Le spese per l'introduzione della ferma biennale saranno ripartite in diversi anni, ed ammonterebbero a circa 70 milioni di corone.

Per il 18 marzo a Berlino

La polizia sarà pronta

BERLINO 17 (N). Alla Camera dei deputati si presentò al ministro dell'interno un'interpellanza circa le dimostrazioni socialiste annunciate per domani, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della rivoluzione di marzo. Il ministro rispose che la polizia sarà pronta e rivolse alla popolazione l'appello di mantenersi tranquilla.

LA POLITICA DELLA GERMANIA nel Balcani e nell'Asia minore, di fronte alla Russia.

Un' intervista col principe Bülow

PIETROBURGO 17 (B). Il «Novoje Vremja» pubblica un'intervista col cancelliere dell'impero germanico, principe Bülow. Nella stessa questi dichiara che l'Austria-Ungheria comunicò il progetto della ferrovia del Sangiaccato contemporaneamente ai gabinetti di Pietroburgo e di Berlino. La questione non fu agitata dalla Germania, e d'altronde l'Austria-Ungheria non persegue in questo progetto, ch'è conforme alle disposizioni del trattato di Berlino, che scopi economici. E' inesplicabile quindi l'eccitazione della Russia.

La Germania, dal canto suo, non persegue pure che scopi economici nei Balcani; si desidera quindi il ristabilimento dell'ordine, e non cospira contro l'opera riformatrice in Macedonia. Essa propugna un'azione comune del concerto europeo, e qualora le sue proposte non avessero a trovare approvazione, lascierebbe ogni iniziativa alle potenze più interessate.

Quanto alla questione persiana Bülow dice che la Germania, anche colà, non ha che scopi economici. L'intesa anglo-russa si basa sul principio della porta aperta; e la Germania ne approfitterà. La ferrovia di Bagdad attraversa territorio turco, e termina al confine persiano; sono fantastiche quindi le voci, secondo cui la Germania tenderebbe con la stessa a impossessarsi di qualche territorio persiano. D'altronde essa non impedì mai che a tale impresa ferroviaria si associasse anche capitale estero. Nel conflitto turco-persiano si assume una missione pacificatrice, consigliando la Porta a ritirare le sue truppe.

La Germania non pensa dunque nè alla colonizzazione dell'Asia minore, nè all'acquisto di un porto persiano. Così la ferrovia di Bagdad è diretta da tedeschi, è considerata però come una ferrovia turca, e nella sua amministrazione sono rappresentati anche capitali esteri. La Germania non pensa che a crearsi nuovi mercati per le proprie industrie.

Ogni irritazione da parte della stampa russa è perciò ingiustificata. Ai suoi attacchi Bismarck non dava alcun valore; ma la sua importanza è ora aumentata, sicchè non è più possibile ignorare il suo contegno, sempre più ostile.

La Germania - concluse l'intervistato - non intende attaccare nessuno. Nè contro alcuno è diretto il completamento della sua flotta: soltanto come grande potenza essa deve essere pronta ad ogni eventualità. Le voci che la Germania intenda immischiarsi nelle questioni interne della Russia sono semplicemente ridicole.

Nuova intesa austro-russa per le riforme macedoni?

La nota russa trasmessa soltanto a Vienna

VIENNA 17 (N) La «N. F. Presse» reca: La proposta russa per le riforme in Macedonia non fu trasmessa anzitutto a tutte le potenze, ma soltanto all'Austria-Ungheria. Il Governo russo ci tiene a mettersi d'accordo in prima linea con l'Austria-Ungheria, per completare il programma di Mürzsteg. A Pietroburgo si ritiene che nel programma di Mürzsteg non sia contenuto tutto quanto si potrebbe fare in riguardo a riforme in Macedonia, e che quindi esso debba essere completato. Il Governo russo crede ora giunta l'occasione per fare ciò. La proposta russa è indipendente da quella inglese, e non prende in considerazione l'idea di nominare un governatore generale. Sembra che la proposta russa non torni sgradita al gabinetto di Vienna. A Vienna si dà gran peso ad un'azione concorde con la Russia. Ora ha luogo uno scambio di vedute tra Vienna e Pietroburgo, e da queste trattative potrebbe risultare che la Russia presenti la sua proposta alle altre potenze anche a nome dell'Austria-Ungheria.

La proposta inglese di nominare un governatore generale non sarebbe respinta soltanto dall'Austria-Ungheria e dalle Russia, ma anche da qualche altra potenza.

La ferrovia Danubio-Adriatico

Francia, Italia e Russia appoggiano la Serbia

COSTANTINOPOLI 17 (N). Ieri l'ambasciata francese ed oggi quella italiana e quella russa presentarono alla Porta una nota, nella quale si appoggia la domanda serba di concessione per la ferrovia dal Danubio all'Adriatico. La nota raccomanda alla Porta di prendere in seria considerazione la domanda serba, la cui concessione apporterà grandi benefizi così dal lato economico come da quello delle comunicazioni.

Un appello alla Rumenia

BUCAREST 17 (N). L'inviato russo fu ricevuto ieri in udienza dal re. A questa udienza si attribuisce grande importanza politica. L'inviato russo informò il re sugli interessi russi alla costruzione della ferrovia Danubio-Adriatico, e dichiarò che stava pure nell'interesse della Rumenia di favorire questo progetto.

LA SERBIA E LA MACEDONIA

Le relazioni col Montenegro alla Scupcina

BELGRADO 17 (B). La Scupcina continuò la discussione articolata del bilancio del ministero degli esteri. Il progressista Marinkovic dichiarò che relativamente al Montenegro si deve rilevare che le differenze tra le due Corti non devono essere la causa di differenze tra i due popoli. La questione della ferrovia del Sangiaccato potè essere messa all'ordine del giorno in seguito alla discordia tra gli Stati balcanici. La Serbia deve prendere una posizione chiara nella questione macedone. La Macedonia mostra già ora poco interesse per la Serbia e per la Bulgaria; quando un giorno sarà indipendente, sarà indifferente verso entrambe. Con la creazione di una Macedonia indipendente la Serbia sarà tagliata fuori definitivamente dal mare.

La successione del generale De Giorgis

ROMA 17 (N). La «Tribuna» riceve un telegramma da Milano il quale dà come molto probabile la nomina del generale Crispo, attualmente comandante della Scuola di tiro a Parma, a successore del generale De Giorgis. Commentando tale telegramma, la «Tribuna» dice di credere prematura ogni designazione quanto alla successione del generale De Giorgis.

COSTANTINOPOLI 17 (N). La Porta invitò oggi telegraficamente il Governo italiano a designare un successore al generale de Giorgis.

Arresti a Costantinopoli

Una nota di protesta alla Porta

COSTANTINOPOLI 17 (N). Nei giorni scorsi la polizia dell'Yldiz Kiosk aveva arrestato tre greci e ieri un ufficiale settantenne della milizia russa, i primi come sospetti del contrabbando di bombe, il russo come sospetto anarchico. L'arresto fu operato dal colonnello di marina e fotografo di palazzo, Sami bey, desi-

---

William Le Queux

L'ERRORE FATALE

Unica versione autorizzata dall'inglese (59) di Augusto Foà.

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

— Per me, il suo modo di trattarmi, così rude e crudele, è sempre restato un mistero: non posso spiegare la sua condotta se non pensando che egli abbia avuto un accesso subitaneo di gelosia. Eppure, solo poche ore prima, mi aveva proposto di andare da solo con Elena a teatro, e di accompagnarla poi a casa...

— Sì, ma devi considerare che altro è andar via da una casa verso la mezzanotte, passando dalla porta, e altro è uscirne alle tre di mattina, sgattaiolando dalla finestra! Egli ha certe attenuanti, dobbiamo ammetterlo...

Credi pure, neppure a me piacerebbe incontrarmi con un amico, mentre esco da casa mia in un modo così eterodosso... e sopratutto quando si suppone che io sia assente. Invood è scusabile, poichè ha lanciato la prima accusa per vendetta; il caso gli metteva in mano un'orma terribile ed è naturale che egli ne abbia approfittato. Quanto alla seconda accusa, son persuaso che egli l'ha formulata per convinzione... Quello che è certo, però, si è che avrebbe potuto in seguito riflettere sul fatto e capire che...

— Scusino, signori, ma non parlino così forte... Mi è parso di sentire aprir l'uscio sulla corte - disse Dowse, entrando precipitosamente nella stanza. Tacquero subito tutti, e Dowse ritornò nell'altra camera. Per alcuni minuti attesero silenziosi: quei pochi istanti parvero loro eterni, tanto intensa era la loro ansietà...

Nel vestibolo si udivano delle voci, poi d'un tratto l'uscio si aprì, e sulla soglia apparve un poliziotto. L'uomo, volto uno sguardo verso Roy e Bob non esitò a rivolgersi al primo dicendogli:

— In nome della legge, vi arresto per l'assassinio di Elena Invood da voi compiuto la notte del 3 giugno scorso!

XXVII.

I due uomini balzarono in piedi, pronti alla difesa, ma un momento dopo Roy si rimise tranquillamente a sedere.

— E' inutile, Bob - fece egli - finalmente m'hanno arrestato, e dopo tutto forse è meglio che ci siano riusciti, poichè spero che questa storia in un modo o nell'altro finirà una buona volta! Poi, rivolto al poliziotto, soggiunse: — E ora, che volete fare di me? Non possiamo certo andare a Londra stasera, visto che l'ultimo treno è già partito da un pezzo.

— Dovrò condurla a casa mia e tenerla prigioniero fino a domattina.

— Va bene, sia pur come volete. In ogni caso vi dò la mia parola d'onore che non tenterò di fuggire, perchè sono stanco di nascondermi.

— Avete una stanza per rinchiudervi il signore? - chiese Bob.

— Ho una camera dove il signore starà al sicuro!

— Ma è comoda?

— Non posso promettere nulla in quanto a comodità: certo che non è una camera per signori!

Bob riflettè un momento, poi disse:

— Vediamo un po', non vi pare che potreste accettare di passare la notte qui a Kentford Hall, in una stanza che voi stesso giudicherete se sia sicura, e della quale terreste voi la chiave? Per tal modo potrete poi domattina andare tranquillamente a Londra col signor Royston, il quale intanto vi ha già dato la sua parola d'onore che non giuocherà nessun tiro. Così il mio amico passerà la notte più comodamente, e gli eviterete la traversata, poco piacevole, del villaggio, dove è conosciutissimo, per andare in prigione.

— Oh, non importa, Bob! Ne dovrò vedere di peggio, e quindi tanto vale cominciare subito a bere il calice delle umiliazioni.

— Va bene, va bene, ma ora lascia fare a me. Che cosa ne dite, voi?

Il poliziotto esitò. Da diversi anni conosceva Roy, col quale ogni tanto scambiava qualche parola; egli non poteva dimenticare che quando il giovane cacciava nella sua proprietà, non mancava mai, dopo una buona battuta, di mandargli un fagiano e talvolta una lepre. Non potendo quindi dimenticare quelle gentilezze, il poliziotto era tutt'altro che lieto del còmpito che gli era toccato.

— Per quanto sta in me - egli disse - sono disposto a rendere la faccenda meno spiacevole che sia possibile; e se lei mi dice che la stanza è sicura e che non mi si prepara nessun tiro, possiamo ben restare qui, invece che traversare tutto il villaggio per andare a casa mia, poichè comprendo che ciò non farebbe molto piacere al signor Royston.

— Grazie, brav'uomo. Vi sono riconoscente per la vostra gentilezza. Poi, rivolto a Dowse, che era rimasto indietro nella penombra, con la faccia stravolta e un'espressione di vendetta nello sguardo, continuò:

— Hai una stanza che possa fare al caso nostro?

— Sissignore.

— C'è la stanza rossa che mi pare abbastanza sicura; non ha che una porta, ed è all'ultimo piano, cosicchè non c'è pericolo che mi venga tentazione di buttarmi giù dalla finestra - fece Roy sorridendo.

— Precisamente, e per l'appunto il letto è già pronto, se il signor Roy desidera dormire.

— Andiamo pure a vederla. Se avete paura che io fugga, ammanettatemi pure.

— No, signore; non credo che ve ne sia bisogno, visto che lei mi ha dato la sua parola d'onore. Sono certo che dal momento che io le uso una gentilezza, ella non vorrà certo ricompensarmi procurandomi delle noie. Ella è libero di fare tutto quello che vuole, sempre che rimanga sotto la mia sorveglianza.

— Grazie; vi ho già dato la mia parola d'onore e la manterrò.

E preceduta da Dowse che faceva lume con la candela, la piccola comitiva, lasciata la stanza dell'infermo, attraversò il vestibolo e quindi salì le scale, passando fra un gruppo di domestici che, pigiati presso l'uscio di cucina, ammutoliti dallo stupore, non potevano comprendere quanto succedeva dinanzi a loro.

Dopo un'ispezione accurata della stanza in questione, la guardia prese con sè la chiave, e di buon grado accettò la proposta di Roy di cenare prima di ritirarsi per la notte. Ritornarono quindi al pianterreno, ed entrati nella sala da pranzo si sedettero a tavola - da buoni camerati - come diceva Roy, che si era collocato fra la guardia e Bob.

Questi non poteva fare a meno di osservare l'espressione di Dowse, il quale, servendo a tavola, aveva gli occhi stralunati, in modo da far credere che fosse impazzito. I muscoli del volto si muovevano spasmodicamente, mentre i suoi occhi infuocati non stavano fermi un istante, e quando passava dietro il poliziotto, pareva quasi che lo volesse colpire alla testa con quanto teneva fra le mani.

Nondimeno la cena finì senza incidenti, e quindi Roy e il poliziotto si ritirarono nella loro stanza all'ultimo piano.

Bob invece seguì Dowse che doveva pensare all'infermo.

— Ora dimmi un po', James, che cosa pensi di tutta questa faccenda? - gli chiese.

(Continua).

gnato a successore dell'esule Fehim pascià. Gli arrestati sono già stati rilasciati, ma le missioni diplomatiche interessate presenteranno alla Porta una nota di protesta in proposito.

D'Amade a Berrescid

PARIGI 17 (B). Il generale D'Amade telegrafa da Mediuna in data di ieri che le truppe son rientrate a Berrescid, ove sarà loro concesso un breve riposo. Le perdite nel combattimento del 15 corrente furono: uno spahi ucciso ed un tiragliatore ferito.

RE ALFONSO A TOLEDO

Incidente automobilistico

MADRID 17 (N). Il re è giunto col suo seguito a Toledo. Durante l'ingresso in città l'automobile in cui si trovava il capo di stato maggiore e gli aiutanti generali si è capovolto: quattro degli automobilisti riportarono lievi ferite.

SANGUINOSO CONFLITTO IN SPAGNA

Morti e feriti

MADRID 17 (B). Secondo una notizia da Villanueva vi furono colà il 17 corr. delle dimostrazioni, perchè si vuole introdurre nuovamente il dazio consumo. Alle dimostrazioni parteciparono quasi esclusivamente donne con i loro bambini. La guardia civica affrontò i dimostranti e fece uso dell'arma da fuoco uccidendo due persone e ferendone 27.

La situazione ad Haiti

Un proclama del presidente

NUOVA YORK 17 (B). Il New-York Herald» ha da Port au Prince in data di ieri: Il presidente Alexis dichiara in un proclama che i congiurati progettavano di ucciderlo, assieme ai suoi ministri. Quei congiurati che furono trovati in possesso di armi non subirono che la giusta pena per le loro mire anarchiche. Nello stesso proclama il presidente protesta di voler provvedere all'ordine pubblico, alla sicurezza, ed al mantenimento della pace.

PARIGI 17 (B). L'edizione locale del «New-York Herald» ha da Port au Prince che il presidente Alexis dichiarò ai suoi amici politici di non temere la dimostrazione navale. Preferisce anzi ch'essa avvenga senza indugio, perchè altrimenti l'attuale situazione si protrarrebbe all'infinito. Il Governo haitiano è deciso a impossessarsi dei rifugiati, anche con la violenza, se essi non venissero consegnati spontaneamente. Ciò non ostante il presidente diede a coloro che si rifugiarono alla legazione francese il permesso di abbandonare Haiti, per evitare ulteriori complicazioni. Nella città corrono le più strane voci. Si teme che all'arrivo delle navi straniere i soldati haitiani attaccheranno i forestieri. A quanto si vocifera le esecuzioni continuano.

L'arrivo di due incrociatori

PORT AU PRINCE 17 (B). Ieri giunse qui l'incrociatore inglese «Indefaticable» ed annunziò il suo arrivo con tre tiri di cannone. Ciò provocò un po' di panico, che fu tosto sedato allorchè si conobbe il motivo dei tiri. Oggi arrivò un incrociatore tedesco. Si ritiene che non esista alcun pericolo per le vite dei forestieri. La città è tranquilla.

L'America non interverrà che in caso estremo

LONDRA 17 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Nuova York che il Governo americano non manderà nessuna nave da guerra ad Haiti, se proprio non sarà assolutamente necessario, e non saranno minacciati direttamente interessi americani. Parecchie navi da guerra sono però pronte alla partenza. Il Governo della repubblica d'Haiti espellerà gli stranieri che hanno partecipato alla rivoluzione.

Il viaggio del principe di Monaco a Roma senza vedere il papa. ROMA 17 (N). Ecco il programma ufficiale del soggiorno del principe di Monaco a Roma. Il principe Alberto, proveniente da Parigi, arriverà a Roma la mattina del 26; alla stazione il principe sarà ricevuto da un rappresentante del re e dalla presidenza della Società geografica. Il principe dall'albergo si recherà alle 14 a fare una visita al re e alla regina e poscia alla regina Margherita. Il re gli restituirà la visita. Il re e il principe si recheranno il 27 in automobile a visitare la tenuta reale di Castelporziano ove faranno colazione. Alla sera il principe assisterà al pranzo che darà in suo onore il presidente della Società geografica, marchese Cappelli. Il 28 il principe farà, ad ore 16, alla presenza della famiglia reale, una conferenza al Teatro Argentina, su «Le progrès de l'oceanographie». Alla sera vi sarà a Corte un pranzo in suo onore. Nel pomeriggio del 29 il principe ripartirà per Monaco.

La morte d'un cardinale. ROMA 17 (N). Oggi, ad ore 16, nel palazzo Barberini, è morto il cardinale Casali del Drago.

(Il card. Giov. Batt. Casali del Drago era nato in Roma nel 1838. Era stato nominato cardinale del titolo di Santa Maria della Vittoria, nel 1899, regnante Leone XIII).

I delegati della Banca germanica a Vienna

VIENNA 17 (N). I funzionari della Banca germanica (vedi «Piccolo della sera» di ieri) visitarono oggi la tenitura di libri della Banca a.-u. Domani si informeranno sull'organizzazione di controllo e di credito. Giovedì partiranno per Presburgo e venerdì seguirà la visita dell'Istituto principale a Budapest. Sabato ripartiranno da Vienna per Berlino. A quanto si assicura essi visiteranno pure altri Istituti congeneri, anzitutto la Banca di Francia.

La Germania e la Prussia contrerranno nuovi prestiti

BERLINO 17 (N). Nei circoli finanziari berlinesi si calcola il fabbisogno finanziario per l'impero e per la Prussia a 600-700 milioni di marchi, e si crede che in primavera si metteranno sul mercato prestiti dell'impero e della Prussia per l'ammontare di questa cifra, se lo permetteranno le condizioni monetarie tedesche.

Dividendi

VIENNA 17 (N). La società austro-americana per la fabbricazione di merci di gomma riprende, dopo una sosta di sette anni, il pagamento di dividendi. Nel bilancio pro 1907 fu fissato un dividendo del 5%. L'ultimo dividendo nello stesso importo fu pagato nel 1900.

Il consiglio d'amministrazione della società viennese della fabbrica di mattoni propose un dividendo di 27 corone, contro 33 cor. nell'anno antecedente.

BUDAPEST 17 (N). La «Oberungarische Hütten- und Berggesellschaft» darà un dividendo di 20 cor., contro 10 cor. nel l'anno scorso.

Il principe Gioachino di Prussia in disgrazia

Sposerà la sua amante

BERLINO 17 (N). Il principe Gioachino Alberto di Prussia, figlio terzogenito del defunto principe reggente di Brunswick, ottenne dall'imperatore Guglielmo il suo congedo dall'esercito. Il principe è caduto del tutto in disgrazia del sovrano. Egli non avrà più nemmeno il diritto di portare l'uniforme. Il suo congedo avvenne perchè egli mantiene un'intima relazione con la ex-attrice Maria Schulter. Già un anno fa l'imperatore voleva che egli si separasse dall'attrice. Questa attrice andò sposa tempo addietro ad un barone Liebenberg di Vienna. Ora si dice che questo matrimonio sarà sciolto, perchè il principe vuole ora sposarla. Circa un anno e mezzo fa il principe fu mandato a servire nelle truppe coloniali, ma egli è ritornato dall'Africa e l'imperatore lo congedò dall'esercito. Egli è già partito in borghese da Berlino per l'estero.

«L'amore che veglia» al Manzoni di Milano.

MILANO 17 (N). «L'amore che veglia», nuova commedia di De Flers e Cavaillet, è piaciuta stasera al Manzoni sopratutto ai primi tre atti; il quarto ha trovato il pubblico un po' stanco. La commedia ha infatti il difetto di essere troppo lunga per la tenuità del soggetto ma ricco di spirito e di finezza di dialogo. La compagnia Talli si mostrò come al solito affiatatissima.

Alla ricerca di chi assassinò l'ing. Arvedi.

PARIGI 17 (N). L'autorità giudiziaria italiana, continuando le ricerche intorno all'assassinio dell'ing. Arvedi, ha pregato la polizia di Parigi di fare un'inchiesta intorno al luogo in cui si trovava quell'Albinet, autore del delitto sulla linea Parigi-Etampes nel giorno in cui avvenne il delitto sulla linea Roma-Foligno.

Naufragio. - Nove annegati.

VALENZA 17 (B). Il piroscafo «Villareal» è naufragato durante un fortunale. Nove persone annegarono.

Terribile uragano nello stretto di Messina.

REGGIO CALABRIA 17 (N). Da dieci ore imperversa colà un vento spaventoso di scirocco, accompagnato da grandine. L'impetuosità del vento è tale che impedisce le corse dei «ferry-boats» fra Reggio e Messina. Numerosi alberi sono stati sradicati, i tetti di molte case coloniche scoperchiati e le campagne danneggiate.

Truffatore fuggito.

VILLACCO 17 (N). Da Gummern, nella Carinzia superiore, si comunica che il tenitore di libri del lavoratorio di marmo e di pietra artificiale del barone Gerheim, Federico Avancini, è fuggito dopo aver commesse parecchie truffe in danno del proprio padrone. Giorni fa arrivarono delle cartoline firmate dall'Avancini dall'America, ma è impossibile che egli si trovi già oltre l'Oceano. Si crede che l'Avancini sia riparato in Ungheria.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 17 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Corsa di saluto. Cor. 1700; metri 2200. Arrivò primo «Derby» (1.39.1 al chilom.); secondo «Coralie»; terzo «Serenissimus». Corsero 10. Totalizzatore: 21:10. Piazzati: 35, 95, 57:20.

II. Premio della Rotonda: Cor. 2600; metri 2500. Arrivò primo «Manilla Sprinter» (1.31.1 al chilom.); secondo «Brigadier»; terzo «Tutti-frutti». Corsero 5. Totalizzatore: 26:10. Piazzati: 39, 45:20.

II. Premio «Andal». Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Lengyeltoti» (1.34.4 al chilom.); secondo «Eboli»; terzo «Kentras S.». Corsero 6. Totalizzatore: 14:10. Piazzati 24, 32:20.

IV. Corsa di prova. Cor. 5000; metri 2500. Arrivò primo «Grete N.» (1.31.6 al chilom.); secondo «Willy»; terzo «Dylla R.». Corsero 6. Totalizzatore: 41:10. Piazzati: 35, 29:20.

V. Corsa del Club per lo sport del trotto. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Vidra» (1.33.4 al chilom.); secondo «Zella»; terzo «Aegir». Corsero 11. Totalizzatore: 21:10. Piazzati: 27, 44, 37:20.

VI. Corsa Carignano. Cor. 1700; metri 1700. Arrivò primo «Gava» (1.38.6 al chilometro); secondo «Fereno»; terzo «Egeria». Corsero 6. Totalizzatore: 101:10. Piazzati: 104, 53:20.

VII. Premio di Salisburgo. Cor. 2300; metri 2500. Arrivò primo «Dagmar» (1.33.7 al chilom.); secondo «Rebeka»; terzo «Bandit». Corsero 8. Totalizzatore: 45:10. Piazzati: 45, 35, 67:20.

CRONACA LOCALE

RIFORMA ELETTORALE

e compromesso nazionale in Istria

Oggi la Commissione speciale della Dieta istriana alla quale era stato affidato lo studio del progetto di riforma del regolamento elettorale provinciale, tiene ancora una seduta, che sarà probabilmente l'ultima, per l'approvazione non della legge ormai concretata in ogni dettaglio, ma della relazione con la quale il progetto dev'essere accompagnato alla Dieta. E la Dieta terrà seduta plenaria o venerdì o sabato, per dare il suo voto definitivo sul disegno di legge.

Avrà così importanza veramente storica questa seduta a Capodistria. Dopo quasi mezzo secolo sarà messa su di una base del tutto nuova e più larga la costituzione elettorale della provincia e sarà tentata per la prima volta e sul terreno sempre più ardente delle competizioni elettorali quella divisione territoriale fra le due nazionalità che a quanti conoscano le condizioni del paese, potrebbe parere un sogno. Chi ha letto nella nostra edizione serale di sabato la circoscrizione dei distretti elettorali per la curia universale istriana, deve avere chiara la impressione delle difficoltà che si dovettero tecnicamente superare, e delle vicendevoli concessioni che si dovettero scambiare i due partiti per giungere a tale compromesso.

Certo nessuno ignora nè deve ignorare i sacrifizi che questo compromesso viene a costare. Ma tutti devono del pari apprezzare la importanza e i benefizi di un'opera che può iniziare tutta una serie di provvedimenti atti a dare una imagine nuova e un nuovo assetto alla vita pubblica istriana. Non è alcuna illusione in noi: le vicende naturali, i rivolgimenti storici nè si arrestano nè si distruggono nè si modificano per effetto di patti scritti. Ma neanche il gioco delle energie naturali può sottrarsi del tutto alle influenze moderatrici di leggi e compromessi ed ogni lotta si mitiga nelle sue forme e si attenua ne' suoi effetti quando ne sia limitato il campo e sieno disciplinate le forze combattenti.

Così è che, allo stadio a cui son giunte le cose, la Dieta istriana non può ormai che dare la sua sanzione al progetto della riforma elettorale. Forse a suo tempo, molto prima d'oggi, avrebbero potuto per avventura prevalere altre direttive di massima ed altri concetti di dettaglio. Oggi può addolorare profondamente che non tutti i punti critici del problema si sieno potuti superare nello stesso modo felice; - può anche la serenità quasi solenne onde la perfezione di tale opera si sarebbe voluta vedere sorrisa, essere turbata dal disaccordo di singoli deputati d'ambo le parti, fra i quali gli italiani veggono una personalità particolarmente autorevole e cara. Tuttavia, se i membri della Dieta vogliono riflettere nel loro voto il pensiero predominante nel paese, non possono negare la loro approvazione all'opera così laboriosamente compiuta.

Gli italiani possono ancor una volta proclamare i sacrifici che essi sono costretti a recare per amor della pace e del progresso. In nessun'altra provincia la riforma del suffragio costò alla maggioranza della Dieta tale riduzione delle sue forze qual'è fatta agli italiani dell'Istria col portare la proporzione fra i due partiti nazionali da 21 di fronte a 9 - a 25 di fronte a 19. Nessuna maggioranza in questo Stato assentì a tante limitazioni delle prerogative universalmente riconosciute alle maggioranze parlamentari.

Non sieno vani questi sacrifizi e queste rinunzie. Non saranno se la prossima Dieta, uscita dal nuovo suffragio, riuscirà a portar a compimento una nuova configurazione dei Comuni su base nazionale, se sulla stessa base sarà riformata la circoscrizione dei collegi elettorali per il Consiglio dell'Impero, se lo stesso spirito di conciliazione presiederà all'esame di tanti urgenti problemi che nella crisi nazionale avevano un ostacolo insuperabile alla loro soluzione. Certo alcuni di questi problemi si arebbero potuti affrontare già ora in nesso diretto con la riforma elettorale: dicasi ciò in primo luogo per il riordinamento dei Comuni, di cui la Giunta provinciale ha pronto tutto un progetto dettagliato. Anzi, ad acquietare molte preoccupazioni, non si errerebbe certo premunendosi già fin d'ora con qualche garanzia contro ogni sorpresa avvenire in questa urgentissima e delicatissima prosecuzione dell'opera iniziata.

Abbiamo detto che questa seduta della Dieta istriana avrà importanza storica. Auguriamo che italiani e slavi sentano l'ora storica e vi partecipino tutti con quella lealtà di propositi anche per l'avvenire, senza la quale ogni opera di concordia si appalesa ben presto fallace.

Commissione dietale alla riforma elettorale

La Commissione speciale eletta dalla Dieta provinciale nella seduta di lunedì per lo studio del progetto governativo di riforma elettorale si riunì subito ieri alla sua prima seduta.

La Commissione si costituì eleggendo a presidente l'on. Venezian. Dopo un largo scambio d'idee generale si concretarono le modalità più opportune per la raccolta più sollecita del necessario materiale di studio. All'uopo fu eletto un sottocomitato.

PER LA PESCA E LA PESCHERIA

Proposte della Commissione d'inchiesta municipale

Saranno certamente ricordati gli studi molto accurati e le molto complesse proposte che la Commissione municipale di inchiesta sul rincaro dei viveri fece a suo tempo sull'approvvigionamento del nostro mercato del pesce e su provvedimenti intesi a regolare il traffico alla pescheria. Nel frattempo alcuni di questi provvedimenti furono anche attuati con riconosciuto vantaggio di rivenditori e consumatori. Ma una parte di quelle proposte, non ritenute mature per una deliberazione, era stata rimessa alla sottocommissione per nuovi studi.

L'azione governativa per la pesca e i pescatori

formava oggetto d'una prima proposta combinata Mayer, Lasciac, Pagnini, e chiedeva che il Consiglio si associasse ai voti ripetutamente manifestati dalle corporazioni autonome interessate acchè il Governo centrale provveda al più presto: alla promulgazione di una legge e di un'ordinanza esecutiva concernenti la pesca marittima, - alla elaborazione di una legge speciale per il promovimento economico e la organizzazione finanziaria della pesca marittima e frattanto, - ad un maggiore concorso dei fondi dello Stato per la polizia e la tutela di questo importante ramo della economia delle provincie costiere, - all'attuazione dei provvedimenti legislativi, tante volte promessi, circa l'assicurazione dei pescatori per i casi di malattia e d'infortunio, nonchè per la invalidità e la vecchiaia.

La sottocommissione osserva ora, a mezzo del suo relatore, l'ispettore della pesca marittima sig. Lorini, che la legge e l'ordinanza esecutiva concernenti la pesca marittima sono già compilate ed è quasi pronta la traduzione in lingua tedesca, per poter rassegnare l'elaborato al Ministero del commercio, donde passerà ai due corpi legislativi per il trattamento costituzionale. Nel rapporto che accompagnerà i due progetti sarà accentuata la urgenza della legge ed interessato il Ministero a sollecitare le pratiche che occorrono per vederla quanto prima possibile promulgata.

Inoltre la Commissione centrale per la pesca marittima, nella sua seduta del 12 giugno 1907, ha elaborato un progetto di legge speciale per il promovimento economico e la organizzazione finanziaria della pesca marittima; il Governo marittimo attende il completamento dei lavori circa la legge ed ordinanza sulla pesca per unirvi anche questa e rassegnarle assieme al Ministero.

Lo Stato va finalmente aumentando a poco a poco i fondi destinati per lo sviluppo della pesca marittima. La dotazione fu di cor. 53.000 nel 1907 e di cor. 66.000 nell'anno corr.; essa aumenterà ancora in guisa da raggiungere fra 2 o 3 anni la cifra tonda di annue 100.000 cor. Le spese relative alla sorveglianza della pesca non vanno a carico di questa dotazione, bensì di altro apposito fondo; allo scopo di riorganizzare questo servizio, fu proposto dall'ispettore di pesca, e accettato, l'aumento di cor. 200.000 per l'acquisto di cinque velieri da crociera, muniti di forti motori a petrolio.

Gli studi sui provvedimenti legislativi tante volte promessi circa l'assicurazione dei pescatori per i casi di malattia e d'infortunio, nonchè per la invalidità e la vecchiaia, stanno per entrare nella fase risolutiva; furono lunghi ed elaboratissimi, essendo l'argomento molto complesso e difficile, più difficile ancora per il fatto che tali provvedimenti si devono collegare a quelli che concernono i naviganti. Apposito funzionario si occupa al Governo marittimo della bisogna e per rendergli possibile di far bene e quanto più presto, fu esonerato da ogni altro incarico che prima gl'incombeva.

I rivenditori di pesce e l'esportazione

Per esaminare più da vicino l'attuabilità legale e pratica di alcuni dei provvedimenti proposti a suo tempo, la sottocommissione aveva avuto l'incarico di prendere gli opportuni accordi con le sezioni industriali e annonaria del Magistrato e con rappresentanti dell'Autorità politica provinciale. Uno di questi provvedimenti concerneva la proibizione dell'esportazione del pesce ai rivenditori stabili di prima e seconda mano ai quali sia assicurato un posto giornaliero ed un magazzino sul mercato, a scanso di immediata perdita delle concessioni loro accordate dal Comune.

Considerato che il divieto di esportazione del pesce si può interpretare quale una condizione privata imposta dal Comune in compenso della cessione di un posto sul mercato, si è concluso nella conferenza tra i fattori competenti che, presa la cosa sotto questo aspetto, non trova opposizione nel vigente regolamento industriale. Si fecero solo delle modificazioni formali nella proposta, la quale, a quanto pare, non fu esaminata anche dal punto di vista dei doveri del Comune in linea annonaria.

Premi per le importazioni di pesce

Riguardo ai premi per la importazione di pesce dall'estero per il nostro mercato, il sottocomitato convenne di lasciare inalterato questo punto, e fu unanime nel ritenere che i premi d'importazione debbano essere conferiti dal Comune. Gli Stati esteri che mandano, o possono mandare pesce a Trieste, sono quattro: l'Italia, il Montenegro, la Grecia e la Turchia. La determinazione dei quantitativi premiabili può essere eruita quando si voglia, perchè i commissari della pescheria registrano ogni partita in arrivo, segnandone la provenienza. I premi dovrebbero riflettere non solo la quantità, ma anche la qualità del pesce.

Il pesce di Grado

Si trattava anche di studiare il modo di assicurare al mercato di Trieste la produzione autunnale ed invernale delle valli chiuse e delle lagune di Grado, nonchè di qualche peschiera più importante e più vicina dell'Istria. Questo punto fu dalla conferenza sorpassato, perchè non contiene disposizioni che richiedessero il parere dei rappresentanti l'Autorità industriale. Il relatore frattanto annunzia che il Governo marittimo e la Società di pesca si accordarono in una azione che, mentre tendeva all'elevazione morale ed economica dei più oppressi fra i lavoratori del mare, i pescatori lagunari gradesi, tendeva altresì a creare la possibilità di assicurare definitivamente e stabilmente al mercato di Trieste tutta la produzione dell'estuario gradese. Il fatto è oggi compiuto: i lagunari gradesi sono costituiti in consorzio; i prodotti del loro lavoro non vanno più divisi fra vari negozianti di pesce, nè prendono direzioni diverse, ma vengono raccolti in una partita sola e venduti collettivamente soltanto su questo mercato. Intanto l'azione tendente allo sviluppo delle energie collettive va estendendosi su vasta scala lungo la rimanente costa del litorale goriziano e lungo quella dell'Istria, donde verranno al nostro mercato nuovi ed importanti vantaggi.

Dopo varie modificazioni ed eliminazioni operate ad alcuni punti delle proposte orignarie circa i mediatori, i commissionati ed i negozianti di pesce, fu molto discussa la questione del-

L'asta segreta

Fu accentuato il danno che potrebbe derivare dall'introduzione delle offerte palesi, con le quali forse sarebbe favorito l'accordo preventivo dei concorrenti all'asta. Fu perciò stabilito di nulla modificare all'asta come ora in uso alla pescheria, imponendo però l'obbligo di palesare il prezzo di delibera perchè i concorrenti possano convincersi che l'aggiudicazione della partita fu fatta veramente al migliore offerente.

Furono del pari modificate delle proposte circa il prezzo unitario e le aste dei quantitativi di pesce importati dal di fuori. Fu tolto del tutto il divieto che si credeva di poter opporre alle aste nei magazzini privati - divieto non conciliabile con la libertà del commercio.

Il regolamento del mercato

Era stata chiesta alla sottocommissione anche l'eventuale compilazione di un nuovo regolamento per il mercato. Il sottocomitato fu però del parere che questa compilazione sarebbe prematura finchè non si sappia se la Commissione d'inchiesta, rispettivamente il Consiglio, accettano i criteri direttivi sui quali dovrebbe basarsi. A prescindere del resto anche da ciò, il sottocomitato ritiene che la compilazione riescirebbe più efficace se affidata alla competenza tecnica dei funzionari magistratuali d'annona.

I nostri passeggi e le pubbliche piantagioni

Un memoriale della Società d'abbellimento

Due memoriali ha presentato la Società d'abbellimento alla Delegazione municipale: l'uno ravviva la questione della chiusa da darsi al Canal grande; l'altro svolge un argomento eminentemente primaverile: le pubbliche piantagioni. C'è un ispettorato delle pubbliche piantagioni, e la Società d'abbellimento non intende punto di intralciarne l'opera o menomarne l'autorità; ma soltanto di contribuirgli quei dati di fatto che essa ebbe occasione di raccogliere presso eminenti personalità scientifiche e sodalizi agrari.

Ai nostri passeggi, quanto a posizione naturale, nulla manca; quanto a vegetazione, c'è molto da dire. Barcola, per esempio. Tutti riconoscono che potrebbe star a paro coi più magnifici punti della Riviera ligure; ma i suoi alberelli intristiti sono compassionevoli e il pendio brullo, corroso dalle acque, che incombe greve sullo stradale, non ha altra attrattiva che, a maggio, la fioritura di qualche macchia di ginestre.

Il chiarissimo dott. Marchesetti, interpellato, riconobbe che la soluzione del problema non è facile. Non si fanno piantagioni dove c'è la mareggiata, quando manchi una forte scogliera di riparo. Tuttavia, si potrebbe riflettere ai «tamarischi», che hanno fatto buonissima prova sulla costiera dell'Ardenza presso Livorno ed anche a Grado. Da noi, l'esperimento non è riuscito; ma perchè si fece male, con cespi troppo vecchi o non piantati con la dovuta cautela: e non dimeno gli alberi intristiti si potrebbero risuscitare, sottoponendoli ad una razionale potatura.

Il pino marittimo ed altre specie di pini che prosperano egregiamente a Miramar, l'ocaria selvatica, l'olmo e il lucio, che formano ammirabili filari ad Abbazia, sarebbero da prendersi in considerazione. Altre specie, no: poichè il nostro paese, visitato dalla bora, gode solo ad intermittenze il clima di Nizza. Sulle pendici dirupate a destra della strada, si potrebbero sviluppare maggiormente le macchie di ginestre; e frammischiare a queste altre sempreverdi, per esempio il «Viburnum Timus» dalla bella fioritura bianca invernale, e formar siepi di corbezzoli e di lauri, e introdurvi la madreselva, la lavanda, il rosmarino ecc. ecc.: tutte le piante odorose. Ma prima d'ogni altra cosa, converrebbe provvedere alla scogliera di difesa.

La Società Agraria, in uno scritto firmato dai signori prof. Depase e Zaratin, sconsiglia il «Sophora» e la «Robinia», perchè vengono facilmente attaccati dalla «Diaspis pentagona»; sconsiglia il platano perchè dalle foglie secerne a primavera un pulviscolo reputato nocivo agli organi respiratori. Il sig. Giuseppe Visintini, capovilla di Barcola, fa notare l'ottima riuscita dell'acacia selvatica piantata presso la chiesa barcolana, benchè per un certo tempo le sue radici fossero quasi a contatto dell'acqua di mare.

Di tutti questi suggerimenti verrà prendersi nota per l'abbellimento di tutto il superbo viale, fino al castello di Miramar: e non trascurare nemmeno i giardinetti di Barcola, dove qualche piantagione di fiori metterebbe una nota viva e qualche gruppo di piante ornamentali metterebbe una nota elegante.

In pessimo stato sono le zolle erbose lungo il viale superiore di Sant'Andrea. anzi ormai di erboso non conservano che il nome. Si dovrebbe rinnovarvi l'erba, perchè non vadano affatto soppresse. La stagione è anche propizia perchè si piantino i due giardinetti decretati verso l'Arsenale del Lloyd; e converrebbe pure provvedere alla piantagione d'alberi lungo i viali nuovi e di recente sistemazione, perchè si compensi col verde dei viali superiori quello che le costruzioni ferroviarie tolsero di verde all'aspetto del viale inferiore di Sant'Andrea. Infine, perchè la nuova carreggiata formatasi davanti alla stazione di Sant'Andrea deve avere un solo filare d'alberi? Se ne metta un secondo, come in tutti i viali euritmici di questa terra! La Società d'abbellimento non sarebbe aliena dal fornire le piante.

Il giardinetto intorno al monumento di Giuseppe Verdi fu mutato, rimutato, e mai non si trovò bene. «E' opinione di molti egregi artisti da noi interpellati - scrive l'arch. Arduino Berlam, segretario della Società d'abbellimento - che attorno al grande cubo formante piedestallo starebbe molto bene un'alta macchia di lauri, che lo circondasse completamente, lasciando emergere la candida statua sopra un denso complesso di fogliame, più alto nella parte postica, allo scopo di mascherare i nudi blocchi di base e quello che serve da sedile al maestro».

Da ultimo il memoriale si occupa del Boschetto. Domanda si eseguisca la progettata scala sulla rotonda d'ingresso e si rifacciano i muraglioni attigui, ora ruinosi; domanda che venga creata una radura ombreggiata e coltivata a prato presso l'attuale casa delle guardie, sopprimendo il «burrone-canaletto» che ora interrompe ruvidamente in quel punto l'amenità della passeggiata. Intorno alla radura così creata si potrebbero disporre delle panche per le signore e i bambini; e la spesa di copertura del burrone per un tratto di 20 metri e del trasporto di terra non sarebbe molto elevata, non richiedendosi che una vôlta bassa, eventualmente a secco, e trovandosi un deposito di terra dietro il corpo di guardia.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte dell'autore del «Cuore» da Pina Conforto cor. 1, da Sergio Rimini corone 1, da un gruppo di giovanette corone 12.

Per onorare la memoria del capitano Girolamo Lussich dalla famiglia dell'ing. Baschiera cor. 15; dai signori Mizzan, Petz e Zanelli, amici del figlio, cor. 10.

In morte della loro adorata madre, dai fratelli Luigi e Vincenzo Augusto Fischetti cor. 50,

Da Ubaldo, per un puntiglio, cor. 1.10.

Per la Cassa centrale, pervennero: pro gruppo Ossero - Neresine - S. Giacomo: per onorare la memoria del sig. Domenico Zorovich-Menesich da Francesco Salata cor. 10; - pro gruppo di Fianona: per onorare la memoria del barone Bartolomeo Battiala dal sig. Fl. Tonetti cor. 20.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 6 raccolte per abuso di parole straniere fra «giubilanti»; inoltre, pro gruppo di Muggia: cor. 1 da A. A., per una parola straniera.

Giovanni Chiggiato alla Minerva. Dicitore dei suoi versi al pubblico, Giovanni Chiggiato si intonò perfettamente al loro stile, che nasce da un bisogno di plasmare in sobria e serena armonia le emozioni intime dello spirito. Tale l'anima del poeta, tale quella del dicitore: più perfetto il poeta, per l'esercizio ormai lungo e costante e fortunato di provare le imagini del suo pensiero al ferreo stampo del verso. limpido il dicitore e semplice, senza artifizio, quasi senz'arte, per il grande rispetto di quel delicato e parco movimento di linee che è la nobiltà della sua poesia. Diceva i suoi versi al pubblico per la prima volta: non volle dirli nè in patria nè altrove; solo all'invito di Trieste non seppe resistere. Giacchè Trieste, in lui giovane, è un vecchio e saldo amore. Raccontò iersera come a dieci o dodici anni scrivesse il suo primo sonetto, o cosa tale che al sonetto s'avvicinava e questo sonetto, questa cosa di poesia nata in anima infantile, fosse dedicata a Trieste. Ne citò due quartine: le sospese a mezzo con molta grazia quando s'accorse di non poterle dir tutte, per la legge proibitiva che dal Carducci in poi grava su ogni specie di saluti italici. Per essere di un poeta di dieci anni, erano valida promessa di futura poesia. Ben mantenuta fu la promessa. I versi che ascoltammo poi, già noti agli ammiratori del Chiggiato, e tanto più volentieri uditi dalla voce viva, rivelarono al pubblico un signore della forma, dolce sì, ma inflessibile come pochi nella nostra giovane letteratura. Suo ideale il marmo, che si scheggia nobile e terso, non il lucichio dell'orpello che sprizza da forme contorte. Nel marmo ogni emozione del poeta appare semplice, nitente, disegnata nella luce: e non sono, quelle del Chiggiato, emozioni facili ad esprimersi dalla parola. Al paesaggio egli domanda, più che il colore, la nota intima, il particolare che meglio s'accorda all'animo. Al sentimento egli domanda quella lievità di passaggi, quella tenuità di sfumature, che debbono palesare il moto interno da cose a cose, o da cose ad idee. Nella lirica alta, egli non si abbandona all'istinto, non fa suonare astrazioni, ma concreta in imagini plastiche l'incitamento del suo pensiero. Incominciò a ri da alcuni componimenti di argomento veneziano: non la grande Venezia della storia, che, con modestia, disse riserbata ai maggiori di lui, a Gabriele D'Annunzio, il poeta della «Nave», a Riccardo Pitteri, il poeta dei «Primi pali»; non la storica Venezia, ma la multanime Venezia famigliare ai veneziani, la Venezia della sua vita d'uomo e di poeta. Poi venne alle campagne, agli idilli commossi; poi venne agli alti monti, alle profonde vallate, ai loro paesaggi fieri, alle loro pie leggende. L'uditorio gustò sopra ogni altra cosa il bronzeo sonetto sopra la dissepolta statua del Sansovino, la tenera canzone nuziale, il canto fraterno dell'alpinista alla sua piccozza, la vasta e sonora epica popolare della «Campana di San Giovanni», l'ode generosa ai maestri italiani delle scuole di Tunisia e di Tripolitania. Applaudì tutta la sera, il pubblico, e sempre più forte, e alla chiusa interminabilmente: un magnifico pubblico affollato nella sala Tartini; e in esso anche parecchi campioni dell'Alpina delle Giulie, venuti a batter le mani al poeta che è loro compagno di coraggio e d'amore. Nobile poeta veramente: la modestia giovanile si illumina nel suo sorriso, e l'arte è in lui un sentimento di dignità. Questo incomincia a divenir raro ai tempi che corrono: ma il mondo, quando la ritrova, lo comprende ancora, e gli sembra più bello.

★ Dopo la lettura, la direzione della Minerva offerse all'ospite un banchetto, trascorso tra la più viva cordialità. Parlarono Attilio Hortis per la Minerva e l'avv. Giuseppe Luzzatto per l'Alpina delle Giulie, che salutò nel Chiggiato un forte cultore dell'alpinismo. Rispose a tutti il poeta con fervide parole e nuovi inspirati versi.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella scuola di via Giuseppe Parini, il dott. Guido Mann ripeterà la sua conferenza su «la tubercolosi con speciale riguardo alle condizioni di Trieste», già tenuto nella sede di via P. Veronese con ottimo successo.

Le letture dantesche alla Lega degli insegnanti. Questa sera alle 7, nella sala sociale, proseguendo il corso delle letture dantesche, il prof. Baccio Ziliotto commenterà il canto decimoterzo dell'Inferno.

Associazione medica. Iersera si tenne l'annunciata adunanza scientifica dell'Associazione medica.

Il dott. Corazza presentò due casi di esantema specifico miliare di forma rara. Il dott. Freund presentò, fuori dell'ordine del giorno, un caso di lupus erythematosus al naso e parlò di un caso atipico di penfigo. Il dott. Gortan fece la storia di una paziente che fu curata coi raggi Röntgen per un tumore del cuoio capelluto. L'ammalata guarì dopo sole tre irradiazioni. Il dott. Nicolich presentò un uomo di 30 anni da lui operato per una paranefrite e pionefrosi tubercolosa; poi un caso di ipertrofia della prostata, che presentava una completa ritenzione d'orina con dilatazione della vescica e che fu operato e guarito con la prostatectomia transvescicale totale. Parlò ancora di un paziente operato per calcolosi renale con la nefrectomia. Questa caso presenta interesse, perchè l'ammalato non soffriva di nessun dolore e perchè le pietre erano di volume enorme. Il dott. Nicolich menzionò altri casi da lui osservati, i quali o per un motivo o per l'altro presentavano interesse. In tutti i casi il dott. Gortan aveva scoperto le pietre con la radiografia. Presentò ancora un vecchio operato con la cistotomia soprapubica per un ascesso della prostata perforato in vescica, ed infine un paziente operato all'Ospitale italiano di Buenos Ayres con la gastrostomia per stenosi dell'esofago, operazione che ebbe uno splendido risultato. Il dott. Gor-

an presentò alcuni radiogrammi inerenti a questo caso.

Società degli ingegneri e degli architetti. Questa Società si raccolse al congresso annuale ordinario, che è il 29.o della sua fondazione. Il presidente ing. Piani fece alcune comunicazioni riguardo le iniziate conferenze in merito ad argomenti d'interesse cittadino; riguardo il memoriale inviato alla presidenza municipale circa i nuovi edifici; riguardo gli inviti all'11.o congresso internazionale di trasporti che si terrà nel maggio a Pietroburgo ed a quello, pure internazionale, degli architetti a Vienna. Il presidente comunicò inoltre che, invitata al congresso degli ingegneri italiani in Roma, la Società vi fu rappresentata da tre membri del sodalizio, fra cui il presidente, ch'ebbe l'onore di essere nominato vice-presidente del congresso.

Il socio ing. Panfilli diede ampia e dettagliata comunicazione del 5.o congresso degli ingegneri tenutosi a Vienna, nel quale rappresentò la Società.

Dopo la lettura della relazione sull'attività sociale durante il biennio 1906-08, il cassiere ing. Ussai informò il congresso dello stato economico della Società. Esauriti i punti dell'ordine del giorno, si passò alla elezione della nuova direzione, che risultò composta così: presidente, ing. Isidoro Piani; vice-presidenti, ing. Ugo Boccasini e ing. Antonio Gregoris; direttori: ing. Edoardo Bonavia, ing. Francesco Quizza, arch. Gioachino Grassi, ing. Giacomo Zamattio, ing. Arturo Ziffer, ing. Ferruccio Paolina; revisori: ing. Antonio Serravalle, ing. Enrico Vivante, ing. Nicolò Liotò.

All'Esposizione di mode femminili. - Il biglietto d'ingresso ridotto. L'esposizione della industria cittadina della moda femminile, aperta dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, aveva finora un solo difetto: quello di non permettere a una madre della piccola borghesia che avesse tre o quattro figliuole di condurle a vedere la mostra senza un piccolo sacrificio. Le figliuole spasimavano. Dell'esposizione si sentivano da ogni parte meraviglie. Ci andava tutta Trieste. Non c'era chi non sapesse come era fatta la «toilette» della sartoria tale e come era disposta la vetrina di biancheria del negoziante talaltro. Queste cose si dovevano sapere. Una vergogna a non poterne parlare! E la povera madre della piccola borghesia si era decisa a prendere oggi con sè le sue tre o quattro figliuole e a sacrificare le tre o quattro relative corone alla corrente irresistibile della curiosità che trascina tutte le cittadine di Trieste verso gli abbigliamenti, i cappellini, le pellicce, i veli, i fiori, i merletti, i ricami, raccolti nella palazzina di via del Lazzaretto vecchio.

Ma voi sapete come finiscono le storie di fate: una buona fata interviene e rasserena al sorriso i volti sui quali erano dipinte le peripezie delle lotte interne. L'esposizione di mode ha sempre un certo che di comune col regno delle fate: e la buona fata è intervenuta anche questa volta; e da oggi, mercoledì 18 corr., alla madre che conduce le sue tre o quattro figliuole e vuol deporre le sue tre o quattro corone al bigoncio, ferma la mano e dice:

— Nossignora: sono ormai soltanto quaranta centesimi per persona. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha ribassato il biglietto d'ingresso. Anzi da oggi nel pomeriggio la spesa sarà alleggerita ancora di più: i biglietti per la visita all'esposizione si potranno acquistare da qualunque fattorino del tramway, insieme a un biglietto speciale d'andata e ritorno per la gita tramviaria da qualunque stazione: e tutto ciò non costerà che cinquanta centesimi!

Allegria nel vasto mondo femminile, che è fatto tutto, lo sappiamo, di donnine eleganti, ma non tutto di gran signore: allegria nelle madri che hanno tre o quattro figliuole, nelle brave lavoratrici domestiche che sanno di aver tante cose da imparare in quelle sale, nelle testoline leggiadre che hanno già visitato una, due volte l'esposizione, ma che non possono vivere senza tornare in quell'atmosfera di eleganza e di gusto, dove i fiori diffondono tutti i profumi e dove le stoffe sembrano diffondere tutti i fruscii. Ci si tornerà tre, quattro volte; ci si tornerà magari ogni giorno; si farà dell'esposizione il proprio luogo di convegno; se ne affolleranno le sale: e, detto in un orecchio, così dev'essere, poichè il regno della donna non è mai più bello che quando è affollato di donne, e le donne non sono mai più graziose che in mezzo al loro regno.

La sopratassa sui biglietti del Tram entra in vigore venerdì. Il Magistrato civico ha pubblicato ieri la seguente notificazione:

«Con la risoluzione sovrana del 21 febbraio 1908 fu approvata la deliberazione consigliare dell'11 ottobre 1907 relativa all'introduzione di una sopratassa di centesimi due su ogni biglietto del Tram elettrico urbano e suburbano della Società triestina Tramway, fatta eccezione per quelli a prezzo ridotto rilasciati nelle prime ore del mattino. A decorrere dal 20 del mese corrente entrerà in vigore questa sopratassa, che sarà incassata dai bigliettinai assieme col prezzo della corsa. Per i biglietti di abbonamento la tassa corrispondente al 10% del prezzo sarà da pagarsi alla Società triestina Tramway che ne provvede l'incasso per conto del Comune».

Adunanze sociali. L'Unione velocipedistica triestina anzichè domani, giorno festivo, terrà stasera la riunione settimanale.

* Il Club veloce «Trieste» è convocato ad una riunione che si terrà stasera alle 9 nella sala appartata della trattoria «Ai due leoni» (via della Scorzeria).

* Il Fascio «Giovanni Bovio» è convocato per questa sera, mercoledì, alle 8.30, ad una serata di conversazione, nella sede sociale (via dell'Olmo 1 A, I piano). Anche i soci operai sono convocati per questa sera, alle 8, in sede sociale, per comunicazioni.

Società fondo previdenza «Cellina». Ierlaltro si tenne il congresso generale ordinario della Società fondo previdenza «Cellina» nella sede della Fratellanza Artigiana. Il presidente sig. Oreste Magris nell'aprire il congresso mandò un saluto alla cittadinanza triestina che fu sempre larga di appoggio alla Società. Il segretario sig. Giov. Cossutta diede lettura della relazione virtuale ed il cassiere sig. Sebastiano Magris della relazione finanziaria. Si approvò poi il bilancio sociale che al 31 dicembre aveva un attivo di cor. 4005.37.

Si passò infine all'elezione della direzione e del comitato dei revisori pro 1908. Riescirono eletti: a presidente: Oreste Magris; a vicepresidente: Federico Magris; a segretario: Giov. Magris de Paoli; a cassiere: Sebastiano Magris; a direttori: Giovanni Borghese, Giuseppe Fanna, Giacomo Fabbro, Sante Cossutta e Edoardo Magris; a revisori: Luigi Fabbro, Luigi De Pol fu Sante e Amedeo Magris.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Girolamo Lussich, dai signori: Pier Antonio Paolina cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Guido de Kümmerlin cor. 10 a favore della Previdenza; Matilde ved. Miklaucic cor. 20 a favore del Pio fondo di marina; Grant Greenham cor. 20 a favore del British Seamen's Home.

Per onorare la memoria della signora Elisa Fischetti-Kent, dal sig. Giorgio Sanguinetti cor. 10 a favore della Previdenza; dai figli dell'estinta, sigg. Luigi e Vincenzo Augusto, cor. 50 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Antonia Cogliati, da Adolfo, Luigi, Vittorio e Umberto cor. 8 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Dai cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà per onorare la memoria della madre del collega Giovanni De Luisa cor. 15 a favore dei fondi orfani e disuccupati della Società fra riscuotitori, cursori ed affini.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. Nelle scuole popolari con lingua d' istruzione italiana a Rovigno, sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti: 1) un posto di maestro di III categoria e due posti di sottomaestro nella scuola maschile; 2) un posto di maestra di II categoria nella scuola femminile; 3) un posto di catechista per ambedue le scuole.

Istanze devono essere presentate al Consiglio scolastico urbano di Rovigno al più tardi per il 15 aprile p. v.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato gli ufficiali doganali sig. Arturo Custrin e Felice Jast a revisori doganali nella IX classe di rango; gli assistenti doganali sig. Giuseppe Lusner, Giovanni Lodovico Trost ed Almerigo Chitter ad ufficiali di dogana nella X classe di rango; il sottoufficiale contabile di prima classe sig. Rodolfo Sedlar ed i praticanti doganali sig.i Rodolfo Jenko e Carlo Höttl ad assistenti doganali nell'XI classe di rango.

IL MALTEMPO

Da ierlaltro la temperatura si è fortemente abbassata e la bella primavera che si avanzava al galoppo s'è improvvisamente arrestata.

Ma perchè fa freddo?

La ragione è molto semplice, dicono gli astronomi. Le nostre regioni sono ora attraversate da una forte corrente d'aria fredda continua, proveniente dalle regioni del Nord-Est d'Europa, dove imperversano 17 gradi sotto zero, e che si dirige verso il mezzodì, richiamata dall'alta temperatura del Mediterraneo e delle coste africane, che hanno una media di 12 gradi sopra. Sin quando il dislivello - e ciò avverrà fra qualche giorno - non si sarà eliminato, continuerà il freddo ed il cattivo tempo.

Questo dicono gli astronomi.

Del resto, nelle stesse nostre condizioni si trovano la Francia centrale e meridionale, quasi tutta l'alta e media Italia e la Spagna.

Il barometro, stanotte, alle 12, segnava 746 · piovevano larghe goccie ghiacciate e la temperatura era di 6.5, con vento da E.-S.-E.

Convegni sociali. Il fiorente Circolo mandolinistico tenne l'altra sera, nella sala sociale, davanti a numerosissimo ed elegante pubblico, l'annunciato concerto, ch'ebbe l'esito più lusinghiero per i valenti esecutori. Speciali lodi vanno date alla signorina Carla Rizzola, che eseguì con senso d'arte sul pianoforte la «Primavera» del Grieg e la «Polca della regina» del Raff, e dovette, dietro insistenti battimani, regalare un pezzo fuori programmá; e al prof. Giulio Hirsch, che con castigata interpretazione eseguì due pezzi sulla viola. Contribuirono al buon esito della serata i violinisti signori Luigi Bianchi e Vianello, il primo suonando la «Romanza» del Beethoven e, unitamente al secondo eseguendo il «Duetto di concerto» del Dancla; la signorina Pia Baroni, dimostrando ottima scuola di violoncello, e il complesso mandolinistico, tutti riscuotendo calorosi applausi. Sedeva al piano l'egregio maestro Francesco Sinico.

Terminato il concerto, si diede principio alle danze, che continuarono animatissimè fino alle due del mattino.

* Il Club Ciclistico «Ardito» indice per giovedì 18 corrente una gita sociale alla volta di Carpelliano. Ritrovo alle 7 ant. al Caffè alla Stella Polare. Ritorno in città per il tocco.

* Il Club veloce «Trieste» darà domani, giovedì, alle 8, nella sala d'Aquino, una serata di varietà, cui seguiranno le danze.

* Il Circolo dei frequentatori della sala Tersicore darà sabato, alle 9 pom., una serata di danza.

* Il Club sportivo «Libertas» indice la prima marcia d'allenamento per domani 19 alla volta di Muggia, per la preparazione alla marcia «Fortior podistico italiano», chilometri 50, che si terrà domenica 29 corr. Ritrovo al Caffè Goldoni alle 2.30 pom.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dall'8 al 14 corr., nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 14;

espulsi morti ed aborti: 16;

nati vivi: 158, cioè 72 maschi e 86 femmine, dei quali 22 illegittimi;

morti: 101, cioè 45 maschi e 56 femmine, dei quali 24 inferiori ad un anno; 20 da 1 a 5 anni; 3 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 1 dai 15 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 7 dai 30 ai 40; 20 dai 40 ai 60; 18 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

Dei 101 decessi di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 7 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 1 da scarlattina; 1 da pertosse; 1 da difterite; 8 da carcinomi; 6 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite; 10 da da pneumonite; 9 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da nefrite; 11 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 13 da altre malattie, e 1 da suicidio.

Il piroscafo „Alice“ a ridosso della diga

Una maona schiacciata

Come accadde alcuni anni fa al piroscafo «Semiramis», del Lloyd, che arrivando qui da Alessandria con fortunale di bora fu, mentre imboccava il Punto franco, spinto a ridosso della diga - altrettanto accadde ieri mattina al piroscafo «Alice» dell'Austro-Americana, con l'aggravante che i danni questa volta furono ben maggiori.

L'«Alice» si mosse, iermattina alle 11 circa, dagli ormeggi dinanzi all'hangar N. 21, per andare nel bacino di carenaggio del cantiere di San Marco. Lo rimorchiavano il «Pluto» del Lloyd ed il «Jupiter» dell'impresa Faccanoni e C.

Il mare era parecchio agitato ed il vento soffiava con la velocità di 40 chilometri all'ora; sicchè l'«Alice», totalmente vuoto e con la sua vasta superficie impegnata dalle raffiche, manovrava con grande difficoltà, tenuto in linea soltanto dai cavi di rimorchio, avendo i propri fuochi spenti. Quando l'«Alice» fu messo con la prua verso Barcola, per uscire dal Punto franco dalla parte di tramontana, incominciò ad essere spinto verso la diga, nonostante gli sforzi fatti dai rimorchiatori. Una più forte raffica diede l'ultima spinta: e la immane mole oscillò e poggiò con tutto il fianco poppiero sinistro contro la diga.

In quel punto c'era una maona. Essa fu letteralmente schiacciata, fra la massa della diga e il peso del piroscafo. Uno schianto, un rovinar di fasciame: poi più nulla. La maona non era più.

Fortunatamente il vento non era tanto forte: sicchè il colossale piroscafo rimase appoggiato lungo la diga. La sua posizione, però, non cessava di essere quanto mai critica. Inutilmente i due rimorchiatori cercarono di «allargarlo». Paralizzati nei loro movimenti non solo dagli elementi, ma anche dalla vicinanza del «dock flottante», dovettero rinunciarvi.

Chiamati dai segnali dell'«Alice», furono subito sul posto il «Bravo» del cantiere San Marco, il «Plutino» e altri tre piccoli rimorchiatori del Lloyd, due rimorchiatori dell'impresa Adriatica e l'«Audax» della Capitaneria di porto, con parecchi piloti. Tutti quanti, facendo sforzi riuniti, e passando pure un grosso cavo da poppa dell'«Alice» ad una colonna di ormeggio della testata del molo N. 2, riuscirono a togliere il transatlantico dalla pericolosissima posizione e a scortarlo a San Rocco.

I danni visibili riportati dall'«Alice» sono la rottura dell'elica di sinistra e la deformazione di alcune lamiere e corbe. Anche la diga riportò danni al ciglio della riva.

E' venuto ai nostri uffici Giuseppe Semolich, fratello di Augusto, il quale, in relazione a ciò che pubblicammo ieri, negò di essere mai stato al caffè «Sport», e disse di poter pure escludere che vi fosse stato suo padre, il quale viene a Trieste una volta al mese per vendere i manichi di frusta e poi riparte immediatamente per il suo paese.

— Per quanto mi consta - soggiunse - in quel locale non si recarono mai neanche i miei fratelli Augusto e Rodolfo. Da quando sono a Trieste, io non frequentai che i caffè «Pavan» e «Unione», nei quali convengono spesso i miei colleghi per trattare le questioni della nostra casta. Il direttore del caffè - del quale avete riprodotto l'intervista - asserì anche che noi giocavamo a «briscola» e a bigliardo, almeno per quanto si riferisce a me, disse cosa inesatta, perchè io non conosco che il giuoco del «domino», e conosco tanto poco anche questo che perdo sempre. Il direttore disse pure che noi dobbiamo essere danarosi, perchè ci vide più volte scambiare banconote da 100 corone. Di queste banconote io non ne ho mai vedute neppure nelle mani dei miei fratelli: il maggiore importo che fu in mio possesso fino ad ora è stato di 34 corone.

Il giovanotto concluse col dire che l'exdirettore del caffè «Sport» deve averli scambiati con altri fratelli.

Scomparso. Maria Doliner, abitante in via dei Montecchi N. 2, denunciò ierlaltro alla polizia che suo zio, Luigi Bertoia, di 39 anni, giornaliero, era improvvisamente scomparso. Il Bertoia uscì di casa la mattina del 12 corr. e da quel momento non diede più sue notizie, ne fu più visto da alcuno. E, siccome lo sventurato era dedito all'alcool, la Doliner teme che gli sia accaduta qualche disgrazia. Il Bertoia è di statura bassa, di corporatura regolare. Indossava un vestito color caffè, un cappotto nero e portava cappello duro, pure nero.

Una vettura che dà di cozzo contro un carrozzone del tramway. - Vetturino ferito. Iersera, verso le 9, una vettura condotta dal cocchiere Romeo Viviani, abitante in via Paolo Diacono N. 6, saliva il Corso e stava per ripiegare per via S. Giovanni, quando la vettura motrice del tramway N. 105, della linea Barriera-Teatro Goldoni, scendendo non potè frenare a tempo e diede di cozzo contro la vettura stessa. Assieme al cocchiere a cassetto c'era certo Giovanni Perossi di 40 anni, il quale causa l'urto, cadde in modo da riportare varie ferite alla faccia. La vettura non riportò gravi danni. Fu subito assodato che la colpa non era da ascriversi ad alcuno perchè la vettura aveva girato improvvisamente dopo aver seguito un tramway che saliva. Il ferito Perosi venne soccorso dal signor Gino Treves che passava di là e che poi l'accompagnò all'ospedale ove il sofferente venne accolto nel quarto dipartimento. Le sue ferite sono leggere.

Per maltrattamenti di animali. Durante la giornata di lunedì, le guardie di servizio sotto il tunnel di Montuzza arrestarono quattro carrettieri che percuotevano in modo inumano i loro cavalli. Alla polizia i carrettieri dichiararono che, affondandosi le ruote nel terreno reso molle dalle piogge degli ultimi giorni, i cavalli non potevano procedere e che per uscire dall'imbarazzo erano stati costretti ad eccitare i cavalli con la frusta. Le guardie però, deposero che i carri degli arrestati erano stracarichi e che i cavalli si trovavano nell'impossibilità di tirarli anche sul selciato.

La caduta e lo stoicismo d'uno scolaretto. Ieri, lo scolaro Adamo Micich, di 10 anni, abitante a Roiano N. 85, mentre si recava a scuola, sdrucciolò su una buccia e cadendo, si produsse la frattura dell'omero destro. Ciononostante, il piccino si recò a scuola ed assistette alla prima parte della lezione; ma poi, non potendone più dai dolori, raccontò la cosa al maestro, il quale lo fece accompagnare da due condiscepoli alla Guardia medica. Il Micich fu poi accompagnato all'Ospedale.

Il calcio d'un cavallo. Ieri mattina il bracciante Stefano Ivosnarich, di 26 anni, passando per la riva Grumula, rasentò il cavallo attaccato a un carro del Panificio e ne ricevette un potente calcio, che gli cagionò una grave contusione sotto al ginocchio sinistro. Un medico della Stazione centrale di soccorso chiamato sopraluogo, visto trattarsi di una lesione grave, ordinò il suo trasporto all'Ospedale.

Colpito da una tavola. Ieri l'agente di commestibili Luigi Baloch, di 18 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 481, mentre lavorava nel negozio in cui è occupato, fu colpito al piede da una tavola caduta e riportò una forte contusione al piede destro. Si recò all'Ospedale ove venne accolto nel quarto riparto.

Assalto epilettico sulla via. Ieri, a mezzogiorno, l'impiegato Alessandro C., di 30 anni, passando per piazza Goldoni, fu colto da un assalto epilettico e, cadendo, riportò ferite lacere al naso e all'occhio sinistro. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi lo fece trasportare all'Ospedale.

Scottature. Il bambino Francesco Delfac, di anni 3½, abitante a Vallo-Obrovo, Castelnuovo d'Istria, ieri fu accompagnato al nostro Ospedale, perchè, cadendo, era andato a finire con le braccia in un recipiente d'acqua bollente, riportando gravi scottature alle mani ed alle braccia. Il piccino venne accolto nel riparto dermatologico.

Ustioni. Guglielmo Clincari, di 14 anni, abitante in via delle Ombrelle 7, ricorse ieri all'«Igea» per alcune ustioni di secondo grado alla nuca.

Cadute. In seguito a caduta ricorsero ieri all'«Igea»: Maria Tagliapietra, fanciulletta di 7 anni, abitante in via Madonna del mare, per una contusione al capo; Eugenio Seriau, di 11 anni, abitante in via del Pesce 4, per una ferita al ginocchio destro; Giovanni Ferzo, di 14 anni, tappezziere, abitante in via delle Candele 6, per una distorsione al carpo radiale destro; Andrea Favero, di due anni, abitante nel vicolo dei Calafai 7, per una ferita di taglio alla fronte; Diego Litmann, di due anni, abitante in via dei Pallini 13, per una contusione al capo; Alberta Chersi, di 7 anni, abitante in via Corti 3, per una ferita di taglio alla fronte.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Alberto Cogoi, di 20 anni, meccanico, abitante in via Rigutti 15, per una ferita lacera alla palpebra dell'occhio sinistro; Bruno Verzegnassi, di 2 anni, abitante in via Donadoni N. 8, per ustioni alla natica sinistra; Alberto Ferluga, di 18 anni, bracciante, abitante a Conconello N. 94, per una ferita lacera al mignolo destro; Giorgio Fogel, di 27 anni, ferroviere, abitante in androna S. Giustina N. 4, per un taglio al polso destro.

Corrispondenza aperta. *Lepre.* L'origine del nomignolo *zio Sam* (Uncle Sam), deriva da una fanciullesca interpretazione delle iniziali indicanti gli Stati Uniti d'America «U. S. Am.» Agli americani dell'Unione si dà anche il nome di Jonathan, e si spiega col fatto che i puritani, i quackeri ed altre sette protestanti, emigrate in America per sottrarsi a persecuzioni e a dileggi per la rigidità dei loro costumi, avevano adottato nomi biblici: Samuele (Sam) Beniamino (Ben), Gionata (Jonathan), Abramo (Abraham) e via dicendo. «Yankee» è un altro nomignolo applicato ai nordamericani anglosassoni ed è derivato dal modo di pronunciare il nome *english* dagli indigeni che primi subirono le conseguenze dell'invasione inglese. — *Coscritto.* Non fu pubblicato finora l'avviso di convocazione dei coscritti alla leva. — *Lettore polese.* Non diamo indirizzi di agenzie matrimoniali nè d'altra specie. - *Impiegato.* Se venisse licenziato ora, si intenderebbe per il 30 giugno: perchè fosse licenziato per il 31 marzo, il suo licenziamento dovrebbe essere avvenuto sei settimane prima del 31 marzo, cioè non dopo il 15 febbraio. — *C. V.* I due nuovi direttori della Scala di Milano sono ben noti a Trieste: il maestro Mingardi diresse la stagione del Teatro Verdi nel 1903-1904 (*Dannazione di Faust, Adriana Lecouvreur, Fedora, Sansone e Dalila* ecc.): il maestro Edoardo Vitale fu il direttore dell'ultima grande stagione, ancora a tutti presente, dopo aver diretto altre volte gli spettacoli d'opera al Politeama Rossetti. Il maestro Vitale ha 37 anni; il maestro Mingardi 45. — *Balda.* Alla Previdenza hanno istituito appunto una scuola gratuita di dattilografia. — *Curiosa.* Madama Sans-Gêne era la moglie del maresciallo Lefebvre, duca di Danzica, uno dei più prodi soldati dell'impero. Morì nel 1820. Sua moglie era un'ex-lavandaia. — *Pedante.* Si pronuncia Dèsio. — *Osteria Istria.* S. Giorgio è protettore dei marinai. Da ciò il nome all'incrociatore austriaco e all'incrociatore italiano. — *Abbonato.* Il progetto di allargare lo sbocco dell'Acquedotto, ai Portici Chiozza, non fu attuato finora causa le eccessive pretese dei proprietari. Ma pare che si sia trovato un mezzo per conseguire lo stesso risultato con minimo sacrificio per il Comune. Si assicura essere imminente la posa del terzo ponte sul Canale. — *Due fratelli.* Dopo la morte di Carducci, per unanime consenso il posto più alto tra i letterati contemporanei d'Italia è assegnato al D'Annunzio. Recentemente la *Revue*, di Parigi, giudicava D'Annunzio il maggior astro della letteratura neolatina, dicendo che lo scettro, tenuto da Victor Hugo ed ereditato da Carducci è ora passato a D'Annunzio. — *Grisostomo.* Il 27 gennaio 1838: un sabato. — *Tergeste 13.* L'antica Tergeste fu fondata dai romani nell'anno 178 av. C. Il valore dei suoi abitanti «...*Ansoniae populi gentesque potentes*» fu cantato più tardi dal poeta Dionisio Afro, che fiorì ai tempi di Augusto. — *Ignorante.* «*Ad usum delphini*» era l'indicazione stampata sui classici pubblicati in edizione purgata da Bossuet e Houet per ordine di Luigi XIV.o e per uso del delfino di Francia (principe ereditario). In seguito la frase fu usata in senso traslato ad indicare cosa resa monca con un determinato scopo. — *Italiano.* Alla battaglia d'Adua presero parte 17.000 soldati italiani di cui 10.000 bianchi e il resto indigeni. L'esercito scioano, secondo le informazioni più attendibili, si avvicinava ai 100.000 uomini. —

COMUNICATI*)

Avviso d'asta.

Per mancanza del numero legale di rappresentanti andò deserta la seduta della Rappresentanza comunale del di 16 corr., e per ciò la stessa è convocata, sotto le avvertenze del § 41 Reg. com., pel 23 marzo a. c., ore 11 ant., ed in tale occasione sarà tenuto l'esperimento d'asta per trovare un imprenditore per la fornitura della carne di bue, in conformità all'anteriore avviso d'asta d. d. 7 marzo 1908 N. 50 ed alle stesse condizioni.

DAL MUNICIPIO DI MONTONA

li 16 marzo 1908.

Il Podestà: **Dott. G. Lins.**

Avviso.

Nell'edificio che, ad uso casino di cura, viene costruito presso il molo di approdo a Portorose, saranno col 1. maggio prossimo da consegnarsi in locazione ad uso Caffè-Ristorante alcune sale con locali annessivi, nonchè una terrazza al mare e ad uso negozi di vendita alcuni altri locali.

Offerte distinte pei locali ad uso Caffè-Ristorante o per uno o più locali ad uso negozio, come pure offerte cumulative per tutti i locali saranno da dirigersi alla più lunga entro il 25 corrente marzo alla cancelleria della scrivente.

Presso quest'ultima e presso l'ufficio municipale di Pirano è ispezionabile il protocollo contenente le condizioni della locazione.

Portorose, li 7 marzo 1908.

Per la Commissione di cura

Il Presidente

Dott. Depangher, m. p.

Acqua di Ems
Kraenchen
Influenza

SETA
Bigata — da 75 soldi in più, franco di dazio e porto.
Quadrigliata
Moire
Armûre — Campioni si spediscono prontamente.
„Henneberg“
Fabbrica Seterie Henneberg, Zurigo

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. Gusina
d'ora in poi ordina
dalle 2½ alle 4½ pom.
in via Stadion N. 14.

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I.
DENTI ARTIFICIALI.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

CONCIMI ARTIFICIALI
per tutte le coltivazioni.
Casa agricola: Huber & C.
Trieste, Via S. Apollinare N. 4, Telefono 201

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi — Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Desiderasi
entrare in relazione d'affari con importante ditta con lavoro in STRACCI.
Offerte sub „Fabrik 1980“ inviare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46
La più vicina stazione del Tram: Via Conti

ISTITUTO
Tecnico Jimenau in Turingia, Scuola tecnica superiore per costruzione di macchine e elettrotecnica. Dipartimenti per ingegneri, tecnici e capi officine. Grandi officine meccaniche per il perfezionamento pratico di volontari. Commissario di Stato per gli esami. Vengono ammessi anche stranieri. Prospetti gratis.

INTERESSANTE PER INGEGNERI PER COSTRUTTORI EDILI PER MAESTRI MURATORI
CALCE di primissima qualità A PREZZI SENZA CONCORRENZA soltanto in Riva Grumula N. 14 Telefono 1182.

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO coll'
ANURESINE
preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano
Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezzo e li puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'ANURESINE dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'ANURESINE.
L'ANURESINE si prende a gocce. Accluse vi sono le precise norme per l'uso. Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3.50. Per posta 3.50 anticipate.
A TRIESTE: Francesco Meli, Farmacia Serravallo.

Assicurazioni Generali - Trieste
1831
Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1906: Cor. 292.979.592.76
Capitali per assicurazioni vita in vigore al 31 Dicembre 1906: Cor. 849.570.242.52
Risarcimenti pagati dall'anno 1831 al 31 Dicembre 1906: Cor. 861.570.345.95.

Il 1. Gennaio 1907 la Compagnia ha adottato per il RAMO VITA nuove condizioni generali di Polizza improntate alla massima liberalità; sono specialmente da rilevarsi le seguenti concessioni:

I. Valevoli fino dall'emissione della polizza:
a) la continuazione gratuita della validità della polizza per l'intero capitale quando l'assicurato sia chiamato a prestare servizio militare, quale iscritto nei ruoli della leva in massa;
b) la facoltà d'ottenere, verso semplice corresponsione d'un diritto di 1‰ della somma assicurata, la riattivazione d'una polizza uscita di vigore per mancato pagamento del premio, purchè questo pagamento si effettui entro sei mesi dalla scadenza

II. Valevoli dopo trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza:
a) la facoltà per l'assicurato — senza soprapremio nè formalità alcuna — di viaggiare e dimorare non solo entro i confini di Europa, ma in qualunque paese del mondo — (Polizza Mondiale);
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a duello.

III. Valevole dopo trascorso un anno dall'emissione della polizza:
a) l'esenzione gratuita dall'obbligo di pagamento del premio per le assicurazioni miste nei casi di sopravvenuta invalidità dell'assicurato al lavoro.

IV. Valevoli dopo trascorsi tre anni dall'emissione della polizza:
a) l'inoppugnabilità assoluta dell'assicurazione salvo il caso di frode;
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale, anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a suicidio o tentato suicidio;
c) la facoltà di prelevare dei prestiti sulla polizza al saggio d'interesse del 4½%

La Compagnia assume assicurazioni:
Vita — Incendi — Trasporti — Furto con iscasso.

Mi. Il Regno d'Italia ha una superficie totale di Km² 286401 e una popolazione di 33.477.117. I comuni del Regno sono 8264. — *Urgente.* Esistono in Italia 5 paesi che si chiamano Carbonara! — *Curiosa.* Le doti per ragazze povere italiane furono assegnate il 14 corr., anniversario della nascita di Vittorio Emanuele II e Umberto I. - *Decaduto.* Il tempo utile per concorrere ai sussidi di fond. «Carlo bar. de Reinelt» per negozianti decaduti è scaduto al 15 corr. - *Autografi.* Alfredo Testoni, Bologna, Matilde Serao, Napoli. Ermete Novelli, Firenze. — *Anna e Fernando.* Un cittadino italiano non può essere obbligato al servizio militare in Austria. — *Lina.* I cosidetti «pori» sulle mani (escrescenze callose) si possono togliere con pennellazioni di acido nitrico. — *Morfeo.* Le macchie di vino dalla lana si tolgono con l'acqua ossigenata. — *Amelia.* In questa rubrica non diamo indirizzi commerciali. — *A Man.* Si rivolga a un buon libraio. — *Viaggiatore.* I biglietti di viaggio per Roma con la riduzione del 75 p. c. si rilasceranno durante il concorso ippico, dal 25 aprile al 6 maggio, e non per le feste di Pasqua. — *Curioso. Una futura inglese.* La via più breve per Londra e Birmingham è Cervignano-Mestre Milano-Chiasso-Basilea-Calais-Dover-Londra. — *Emigrante.* Esiste una ferrovia diretta da Buenos Aires a Valparaiso (Cile) per Saint Louis, Mendoza che poi attraversa le Ande presso Las Quevas all'altezza di oltre 3900 metri. — *Inesperta.* A Turriaco si va per Monfalcone. E' una stazione della linea Monfalcone-Cervignano. — *M. D.* Da Trento a Napoli: Verona, Mantova, Modena, Parma, Spezia, Roma. — *Polacco.* Non diamo indirizzi di fabbriche.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.0, ore 2 pom. 7.6.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.5. Oggi: alta marea 9.28 ant. e 9.54 pom. - Bassa marea 3.44 ant. e 3.46 pom.

Ogni giorno una. All'ultimo ballo d'una Società, un signore piuttosto maturo invita una giovinetta a danzare.

Durante la danza:

— Ama molto la danza, il signore?
— Oh, no.
— Allora si diletta alla musica.
— Nemmeno.
— Ma perchè balla, dunque?
— Me l'ha consigliato il medico...
— ?!
— ...per sudare.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Alla replica della sensazionale commedia «Sherlok Holmes» il pubblico accorse in folla ed applaudì dopo ogni atto con calore l'interessante lavoro. L'attore Colaci s'ebbe parecchie chiamate al proscenio.

Questa sera «Sherlok Holmes» si dà per la terza volta.

Domani, giovedì, due rappresentazioni. Di giorno «Il capitan Fracassa»; di sera «Sherlok Holmes». Venerdì serata d'onore del bravo primo attore Paolo Colaci con «La flotta degli emigranti». Il Colaci dirà inoltre «Il canto dell'amore» di Giosuè Carducci. La commedia del Morello («Rastignac») non fu rappresentata a Trieste che in una sola stagione e per moltissimi è quindi una novità.

Politeama Rossetti. Davanti a numeroso pubblico la compagnia Lombardo rappresentò ieri «Le figlie Jakson e C.» di Clarice. La brillante operetta ebbe una buona esecuzione ed incontrò il pieno favore dell'uditorio. Si distinse il buffo Urbano che eseguì con castigata comicità la parte del marinaio finto educanda. Molto applaudita la Calligaris alle canzoni dell'atto secondo. Bene le signorine Rosalin e Bertini e gustose macchiette le sig.re Montis e Gualtieri. Vanno menzionati ancora i signori Rota, Bertini e Lamari e la graziosa signorina Doret. Bellissimi gli scenari e buoni i costumi disegnati da Caramba.

Il divertente spettacolo si replica questa sera. Domani si daranno due rappresentazioni. Sabato andrà in scena la féerie «Ventimila leghe intorno al globo».

Fenice. Il circo Guillaume continua a fare affaroni. Anche iersera il teatro era affollatissimo. La signorina D'Orb col suo grigio saltatore dopo aver superate alcune staccionate eseguì il salto oltre una vettura in modo da meritarsi un bell'applauso. Applaudito pure il numero degli elefanti ammaestrati, nonchè quelli dei ginnasti Freser e dei Bebè. Non sarebbe male se l'orchestra seguisse con un po' più d'attenzione le mosse degli animali, i quali iersera vennero messi a dura prova dai frequenti «scarti» dei suonatori.

Stasera la solita rappresentazione e domani le solite due rappresentazioni festive. Venerdì prima serata «high-life».

Concerto sospeso. Il concerto del tenore Leo Slezak fu definitivamente sospeso; tutti i viglietti già acquistati vengono ripresi.

SPETTACOLI D'OGGI.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Solari-Colaci. Ore 8. *Sherlock Holmes*, in 4 atti di F. Bonn.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. *Le figlie Jakcson e Compagnia*, in 3 atti del m.o Clarice.
FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione variata.

Dichiara i primi quattro inoltre passibili della sorveglianza di polizia.

Incidenti

Il Rutter, che fino alla lettura della sentenza si mantenne calmo e quasi sorridente, all'udire la condanna del Potnik emette un grido e cade lungo disteso a terra. Le guardie lo rialzano e lo trasportano fuori della sala. Sempre sorretto dalle guardie vien fatto rientrare poco dopo; e, quando sente che la sua condanna è ancor più grave di quella del Potnik, scoppia in singhiozzi.

«Mi me apelo» - grida il Bassa; mentre il Potnik si asciuga le lagrime col fazzoletto. Lo Zio è terreo in viso: ma si mantiene calmo.

Il Gelsomini è l'unico che sorride.

Il dibattimento terminò alle 11 passate. Sulla via un discreto numero di conoscenti addossati al muro sotto la pioggia attendeva i condannati per salutarli.

★

Dopo l'udienza antimeridiana, quando gli accusati venivano accompagnati alle carceri, il fratello del Potnik voleva avvicinarglisi per parlargli. Una delle guardie glie lo impedì ed egli le si avventò contro, gettandola a terra. Fu arrestato e condotto alle carceri di via Tigor. Questa scena avveniva sotto gli occhi della madre e delle sorelle, che si struggevano in lagrime.

★

Prossimo dibattimento d'Assise, venerdì 20 corrente: a carico di Mario e Giuseppina coniugi Panighetti, per crimine di falsificazione di monete. Presiederà il presidente Defacis.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Leda» da Spizza e scali con 35 pass., «Maria Teresa» da Alessandria e Brindisi; i pir. a.-u. «Iadro» da Lissa e scali, «Iason» da Metcovich e scali con 23 pass., «Gilda» da Fiume.

Partirono i pir. del Lloyd «Danubio» per Metcovich, «Salzsburg» per Brindisi, scali, Costantinopoli e Costanza, «Arc. Franc. Ferdinando» per Calcutta; i pir. a.-u. «Dora» per Pointe a Pitre, «Vis» per Metcovich, «Sipan» per Cattaro; i pir. ital. «Vasta e Guerrera» per Ravenna, «Peuceta» per Salahora, «Ionio» per Genova; e il bark ellen. «Platzani» per Segna.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Aristea» arrivò il 16 a Montevideo, «Orien» ed «Epidauro» sotto carico a N. Shields, «Dunav» arrivò il 13 a Rangoon, «Contessa Adelna» partì il 13 da Barry per Pola, «Dubac» il 12 da Shields per Fiume, «Urania» da Costantinopoli per Marsiglia.

Lloydiani: «Istria» arrivò il 15 a Cardiff, «Habsburg» proseguì ieri mattina da Brindisi per Venezia e Trieste, «Nippon» proseguì il 15 da Porto Said per Fiume, «Vindobona» proseguì il 15 da Colombo per Aden, «Bohemia» diretto a Trieste partì il 16 da Bombay per Aden.

UNA BANDA DI LADRI.

I furti col pretesto dei campanelli elettrici.

CORTE D'ASSISE.

Ieri alle 5 pom. fu ripreso il dibattimento per crimine di furto e rapina in confronto di Antonio Potnik, Riccardo Gelsomini, Augusto Rutter, Maurilio Zio, e Giovanni Bassa.

Delle risultanze dell'udienza antimeridiana demmo notizia nel «Piccolo della sera». Alle 5 del pomeriggio il dibattimento fu ripreso con la lettura dei

Quesiti

Il 1. ed il 2. quesito domandano se il Potnik ed il Rutter sono colpevoli della rapina. Il 3. quesito domanda se il Rutter è colpevole dei vari fatti di furto di cui l'accusa; il 4. quesito chiede se commise i furti in parola con particolare temerità ed il 5. quesito: se li commise, dopo aver contratta l'abitudine di rubare. Gli altri quesiti riflettono, con lo stesso contenuto e la stessa disposizione, gli altri accusati Zio e Bassa. Vi ha poi un altro quesito che domanda se il Bassa si rese colpevole di pubblica violenza; e, infine, gli ultimi due quesiti, riferentisi all'accusato Gelsomini, domandano se è colpevole di furto e di correità in furto.

Una proposta della difesa

I difensori avv. Giusto Dompieri e dott. Gasparini propongono che la Corte formuli, per il fatto Cristancich e nei riguardi degli imputati Potnik e Rutter, un quesito di furto, per il caso che i giurati non ritengano di riscontrare gli estremi del crimine di rapina.

La Corte, però, respinge la proposta, essendosi il Potnik ed il Rutter mantenuti negativi.

Ha quindi la parola il rappresentante il P. M., per la sua

Requisitoria

Io sarò breve - incomincia il sost. procuratore di Stato dott. Barzal. - I fatti sono così chiari e tanto luminosamente provati che non occorre illustrarli con altre parole che sarebbero vane. Voi, o signori giurati, conoscete bene quanto male derivi alla città dai numerosi ladri che la infestano; ladri organizzati in vere società, i quali, come abbiamo visto, lavorano per turno. Una di queste società, una di queste bande, signori giurati, si trova ora dinanzi a voi. E voi non vorrete non essere d'accordo con me, nel dire: «basta!» a questi giovinastri che, pur di poter vivere in ozio e darsi alla gozzoviglia, non rifuggono da qualsiasi azione, anche la più perversa.

L'oratore, dopo aver insistito sulla gravità del fatto commesso dal Potnik e dal Rutter a danno del Cristancich, passa ad enumerare ad uno ad uno tutti gli altri reati commessi dagli accusati, seguendo lo svolgimento della causa; e chiude la sua lunga requisitoria con la raccomandazione di accogliere i quesiti proposti, in tutto il loro tenore.

Le arringhe dei difensori

Il difensore avv. Giusto Dompieri, per il Potnik ed il Gelsomini, dice ai giurati che essi si trovano a giudicare cinque accusati, i reati dei quali furono gonfiati dall'atto d'accusa e coloriti dalla stampa(!) in modo da apparire chissà qualmente gravi, mentre in realtà si riducono a ben poca cosa. Non pertanto egli spera che i giurati, come seppero nei passati verdetti distinguere l'omicidio dall'uccisione, la truffa dall'infedeltà, sapranno anche distinguere la rapina dal furto violento. E non di rapina si trattò nel fatto Cristancich - egli dice; - ma di un furto violento. Il Cristancich era ubriaco: ciò risulta da tutte le risultanze e specialmente dalla circostanza che quando fu condotto all'ispettorato non sapeva nemmeno in quanti lo avessero aggredito.

L'avv. Dompieri passa poi ad occuparsi dei furti attribuiti al secondo dei suoi difesi: e chiude domandando che i giurati neghino, nei riguardi del Potnik, il quesito di rapina e chiedano invece un quesito per furto violento; ed affermino, nei riguardi del Gelsomini, il quesito di furto, negando la temerarietà e l'abitudine di rubare.

Il difensore dott. Gasparini, per l'accusato Rutter, si rimette a quanto l'oratore precedente ebbe a dire circa la rapina, che anch'egli ritiene non sussistere. Per quanto si riferisce ai furti si rimette alla coscienza dei giurati; ma chiede anch'egli che, in ogni modo, vengano negate la temerarietà e l'abitudine al furto.

Il difensore dott. Laneve, per l'accusato Zio, parla brevemente, insistendo in ispecial modo sulla circostanza che lo Zio è degno di considerazione per il fatto che all'età di dieci anni fu gravemente ammalato con sintomi epilettici, presentemente è affetto da forte neurastenia e cardiopalmo, sicchè deve ritenersi diminuita di molto la sua responsabilità.

Il dif. avv. Petronio, per il Bassa, dopo aver esaminato particolarmente le varie risultanze del dibattimento, sostiene con calore e copia di argomentazioni l'assoluta inesistenza dell'aggravante della temerarietà. Temerari gli accusati che siedono su quel banco! - dice - no, assolutamente no!

In quanto alla pretesa pubblica violenza e tumulto commessi dal Bassa, ritiene pure poco provata la sua colpabilità. Non fu lui a causare il tumulto; egli fu suggestionato dalla folla che gridava: «mola, mola» e gridò anche lui. Dei cinque accusati egli fu il più sincero e si deve crederli: i furti che commise li confessò; di quelli che non ha confessato non si deve ritenerlo responsabile. Si attende dai giurati un verdetto coscienzioso.

Il P. M. replica, confermando le sue primiere conclusioni: e gli rispondono brevi parole i difensori.

Quindi, dopo un chiaro riassunto del presidente cons. Clarici, i giurati, alle 9 e mezzo circa, si ritirano.

Il verdetto e la sentenza

Dopo tre quarti d'ora, i giurati rientrano nell'aula ed il loro capo, sig. Bakof, dà lettura del verdetto che è il seguente: La rapina, tanto per il Potnik che per il Rutter, è affermata con 8 «sì» e 4 «no». I furti vengono affermati per tutti gli accusati all'unanimità: la temerarietà è negata per il Rutter con 4 «sì» e 8 «no», per il Bassa con 6 «sì» e 6 «no» è affermata con 7 «sì» e 5 «no» per lo Zio. L'abitudine di rubare è affermata con 9 «sì» e 3 «no» per il Rutter, con 9 «sì» e 3 «no» per lo Zio, e con 9 «sì» e 3 «no» per il Bassa. Per il Bassa, inoltre, sono affermati con 8 «sì» e 4 «no» il quesito di pubblica violenza e con 9 «sì» e 3 «no» il quesito di tumulto.

La sentenza

In base a tale verdetto la Corte condanna:

Antonio Potnik, per crimine di rapina, a 5 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni due mesi;

Augusto Rutter, per crimine di rapina e di furto, a 6 anni di carcere duro con un digiuno ogni due mesi;

Maurilio Zio, per crimine di furto, a 4 anni di carcere duro con un digiuno ogni mese;

Giovanni Bassa, per crimine di furto, crimine di pubblica violenza e delitto di tumulto, a 3 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi;

Riccardo Gelsomini, per crimine di furto e complicità in furto, a 5 mesi di carcere duro,

I progetti di legge per Pola

Capodistria, 17. La commissione speciale a cui la Dieta affidò lo studio dei progetti governativi per un regolamento elettorale per il Comune di Pola e per la statizzazione della polizia locale nei Comuni di Pola, Dignano e Valle, si costituì eleggendo a presidente l'on. Gleva. In seno alla commissione i due progetti, e particolarmente il primo, furono assoggettati ad ampia discussione e fu raggiunto fra i due partiti un pieno accordo su varie essenziali modificazioni introdotte nella proposta governativa. Fra altro fu stabilita una sezione speciale del primo corpo elettorale per gli impiegati dello Stato in modo da dare una separata e indipendente rappresentanza al corpo degli impiegati dall'una parte ed ai maggiori censiti del Comune dall'altra. Del pari fu ridotto il numero dei mandati assegnati al quinto corpo considerato che, escluso il voto plurimo e dato il limite molto basso d'imposta stabilito dal regolamento elettorale com. per l'Istria per l'ultimo corpo della rappresentanza degli interessi, il quinto corpo verrà ad avere un numero molto esiguo d'elettori. Così, accanto a varie modificazioni del procedimento elettorale, fu limitato alla elezione del solo podestà l'obbligo della conferma imperiale, affidando al vice-podestà la dirigenza del Comune nell'intervallo fra la costituzione della nuova rappresentanza comunale e la conferma sovrana della elezione del podestà.

Alla riviera di Giusterna-Provè
Furticello

Capodistria, 16. Il confortante movimento edilizio, che da qualche anno ha preso di mira le ridenti pendici al mare delle vicine colline di Giusterna e Provè, lungo la strada regionale d'Isola, tende ad estendersi sempre più in forma così rapida, che quella riviera, cosparsa di nuovi edifici, va ormai acquistando l'aspetto di una colonia di villeggiature e di bagni. Da un anno appena a questa parte una grande villa, pressochè compiuta, ha preso il posto di una casupola diroccata, un nuovo villino più innanzi sorge ora dalle fondamenta, una terza villa di due piani aspetta il suo compimento sull'altura, mentre alle falde di Giusterna altre due ville si trovano a buon punto di costruzione.

★ L'altra sera tre giovinastri, certi G. P., U. P. e G. P., furono colti in via Verzi mentre a squarciagola cantavano oscenità, e siccome non diedero retta alle intimazioni, furono arrestati. Iermattina il macellaio Giovanni Benedetti s'accorse che dal suo deposito gli era stata involata una partita di carne suina. Il sospetto del furto cadde sui tre giovani, in quanto che il primo fu trovato in possesso di un grimaldello. La carne rubata, circa 10 chilogrammi, era stata venduta a due osterie.

LE ELEZIONI COMUNALI A VISCO

Gradisca, 16. Sabato passato avvennero le elezioni comunali a Visco, interrotte, come i lettori si ricorderanno, in seguito alla tragica morte, avvenuta durante l'atto elettorale, del compianto podestà Sartori. In tutti e tre i corpi furono eletti i candidati liberali, e ciò senza lotta, essendosi i clericali astenuti. Don Mesrob Justolin, durante le elezioni, aveva lasciato il paese.

Solidità ed eleganza
DUE COSE INDISPENSABILI per l'acquisto di
MOBILI
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

Rara occasione!
viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore, guadagnano giornalmente da 15 fino a 30 corone. Alcuni viaggiatori guadagnano più di 180 Corone settimanalmente. - Rivolgersi a Charles Horton, Kattowitz A 12 (Slesia)

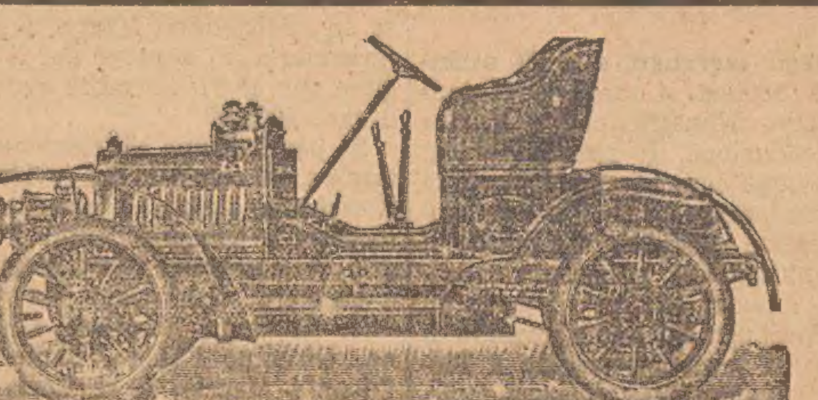
Affittasi prontamente o per Agosto
SPLENDIDO NEGOZIO
3 grandi fori, posizione centrale.
Indirizzo al „Piccolo".

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
PERITO GIURATO
E APPROVATO PER BREVETTI
Vienna II. Praterstrasse 37. Telef. 22132.

Tela slesiana.

1 pezza				
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela contadino	C.	7.70
alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela forte	»	8.50
alta 73 cm.	lunga 20 m.	tela slesiana	»	11.20
alta 75 cm.	lunga 23 m.	tela casalinga	»	11.50
alta 75 cm.	lunga 23 m.	tela di lino	»	18.80
alta 145 cm.	lunga 10 m.	da lenzuola	»	10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e			»	3.:0
piume qualità imperiale ½ kg.			»	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa!
Johann Stepahn, Freudenthal (Slesia aust.)


Entro un mese arriveranno i nuovi modelli 1908 delle
Vetturette Lyon Peugeot 4 posti
nonchè
Automobili Dürkopp 2 cilindri 12 HP
Cottin & Desgouttes 4 cilindri 22 HP
Itala 4 cilindri 30 HP
Rappresentante RODOLFO RÖTL
Trieste, Acquedotto 21, Telefono 1238 sempre aperto
Garage: via Coroneo 39, con annesso reparto per le riparazioni vulcanizzate di pneumatici.
Stock Pneumatici Michelin

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

„Kreuzschutz"
protetto dalla legge
è il migliore

contro le infezioni
Vendesi nella drogh. L. Nagelschmidt e presso M. Gál, Corso 4.


RTICA, acqua per i capelli
del parroco KNEIPP
È L'IDEALE E LA MIGLIORE
In bottiglie da Cor. 2 e Cor. 4
Vendesi presso Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini N. 11 - M. Gál, Corso N. 4 - Carlo Gerbetz, via delle Acque N. 17 - L. Nagelschmidt, drogheria, via S. Sebastiano - Tommaso Zadnig via Farneto N. 33 - Ettore Zernitz, via Stadion 2.

Primo Stabilimento di Avicoltura
AMANDO BONELLI — TRIESTE
Stabilimento: Gretta N. 145 - Deposito: Via Antonio Caccia N. 17 - Telefono 12-14
Élévage d'amateur.

POLLI nazionali ed esteri, VOLATILI diverse razze, CONIGLI, COLOMBI, PAVIMPEDI, FAGIANI, TACCHINI, PAVONI GALLINE FARAONE, UCCELLI ESOTICI UOVA del giorno e per incubazione.
Importazione-Esportazione
Prezzi correnti gratis.
Grande Catalogo illustrato con esaurienti istruzioni inviasi verso rimessa di 70 cent. in francobolli di qualsiasi Stato.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

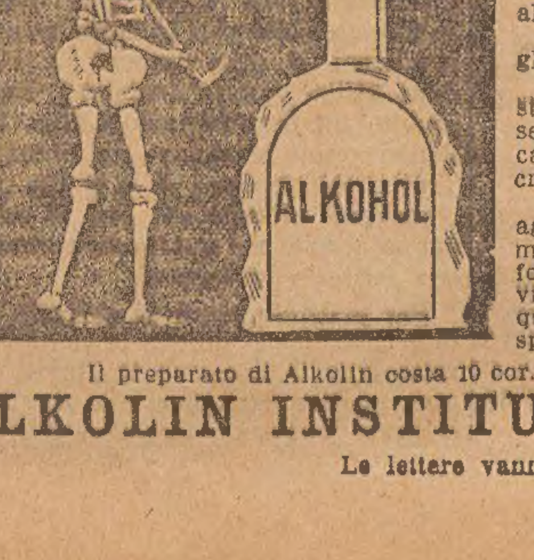
SANATOGEN
esperimentato con ottimi risultati da oltre 5000 professori e medici di tutti gli stati civilizzati quale il più efficace mezzo ricostituente e rinfrescativo
= Fortifica il corpo =
e rinvigorisce i nervi
Vendesi nelle farmacie e drogherie. Opuscoli gratis e franco invia BAUER & C.ie - Berlino SW. 48.
Rappresentanza generale: U. BRADY — VIENNA I, Fleischmarkt 1.

Motori originali „Otto"
CON GAZOGENO AD ASPIRAZIONE
attivati con carbone fossile, antracite, coke da gaz, carbone di legno.
LA PIÙ ECONOMICA FORZA MOTRICE

MOTORI A NAFTA
Langen & Wolf
Fabbrica di Motori
Vienna X, Laxenburgerstrasse 53
Rappresentanza generale per Trieste, Istria, Goriziano, Fiume e Dalmazia:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, primo piano
Telefono N. 564 Telegrammi: „Packung"

Focacce e Biscotti
Koestlin

Per ammalati di stomaco!
Biscotti d'acqua di Karlsbad
MARCA „SPRUDEL"
UHL BREUNIG WIEN KARLSBAD
Genuini soltanto con la mia marca
Vendonsi presso: Figli di Leopoldo Hillebrand - Pasticceria Eppinger - Francesca Wodousek, via S. Spiridione 6, e Pasticceria Giuseppe Weber, via Carlo Ghega 4.
In quelle città ove non trovansi ancora depositi, potranno venire eretti a richiesta.
ROMAN UHL successore Josef M. Breunig, I. R. pistore di Corte, Karlsbad.

CURATE L'ALCOOLISMO


Prima che l'alcoolista offenda la legge.
Salvatelo prima che l'alcool abbia distrutto la sua salute, la sua volontà di lavoro, le sue sostanze, prima che la morte abbia reso impossibile la salvezza.
ALKOLIN è un surrogato dell'alcool e fa venire le bevande spiritose in odio all'ubbriacone.
ALKOLIN è completamente *innocuo* e la sua efficacia è così forte che anche gli alcoolisti inveterati sono al sicuro da una ricaduta.
ALKOLIN è l'ultimo portato della scienza in questo ramo ed ha già salvato migliaia di uomini dalla miseria e dalla rovina.
ALKOLIN è una sostanza facilmente solubile che p. es. la moglie può somministrare al marito nel caffè o in altra bevanda ch'egli vuole prendere alla mattina senza ch'egli se ne accorga per nulla. Nella maggior parte dei casi l'ubbriacone non capisce nemmeno come sia che tutto ad un tratto non può più soffrire gli spiriti, e crede che gli sieno venuti a nausea per l'abuso fattone, come accade di certi cibi.
ALKOLIN dovrebbe ogni padre dare al figlio studente, per non vederlo cadere agli esami, anche se non è proprio un bevitore inveterato, pensando che ad ogni modo l'alcool gli indebolisce il cervello. In generale chiunque non sente in sè la forza di volontà necessaria per resistere all'attrattiva delle bevande spiritose, dovrebbe prendere una dose di *Alkolin*, che è perfettamente innocua; per mezzo di questa egli conserva la salute e risparmia tutto quel denaro che altrimenti avrebbe speso in vino, birra, acquavite e liquori.
Il preparato di Alkolin costa 10 cor. e si spedisce verso pagamento anticipato o rivalsa esclusivamente dall'
ALKOLIN INSTITUT, COPENHAGEN 29, DANIMARCA
Le lettere vanno affrancate con 25 cent.; le cartoline con 10.

La Cassa rurale di Grisignana

Grisignana, 16. Questa Cassa rurale di prestiti e risparmi (che conta 216 soci) ha pubblicato il suo resoconto per l'anno decorso, 1907. Essa dà i seguenti estremi:

nell'attivo: civanzo cassa cor. 889.22, conto prestiti cor. 43.401.01, conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 1.126.31, inventario cor. 297.63; totale cor. 45.714.17;

nel passivo: quote sociali cor. 896.—, conto risparmi cor. 40.244.39, conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 3.945.—, fondo riserva cor. 303.40, utile della gestione 1907 325.38; totale cor. 45.714.17.

DECESSO DI UN PATRIOTA

Neresine, 15. Ieri cessava di vivere il signor Domenico Zorovich-Menesi, benemerito direttore della locale Cassa rurale di prestiti e di risparmio. Il defunto fu persona assai benevisa in paese, di sentimenti schiettamente italiani. Coprì per molti anni la carica di consigliere comunale e quella di direttore del locale gruppo della Lega Nazionale, per la quale ebbe speciale venerazione e che volle ricordare negli estremi giorni della sua esistenza, legando un importo a favore della benefica istituzione. Con lui il paese perde uno dei migliori difensori della nostra causa.

Una sentinella disarmata e percossa

Zara, 16. Stanotte la sentinella che, nelle vicinanze di Campo Marzio, custodisce i depositi di fieno militari, venne aggredita, disarmata e percossa da due militi, uno di fanteria ed uno di marina, cui voleva impedire, come d'obligo, il passaggio nei pressi dei depositi. I due eccedenti, colpevoli di questo gravissimo fatto, vennero passati agli arresti militari.

Cambio di vocale.

Coll' *i* sono minuto e nutriente;
Coll' *e* nemico del bene sono io;
Coll' *a* colpisco con fragor possente.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCOLTA. COLTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Rozzol - città - posto in via Molin a vento per cor. 138.700.

Mutui.

Cor. 25.000 al 6%, a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore - città - e cor. 4500 al 6% a peso di due stabili in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 640.75, Staatsbahn 671.75, Alpine 658.—, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 201.50 (201.50), Diconto 175.50 (175.80).

Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.—, Ch usa francese 97.20 (97.—), Italiana —.— (103.—), Spagnuola 94.40 (94.40), Banche Ottomane 719.— (717.—) Rio Tinto 1569 (1578), Lotti turchi 178.25 (180.—).

VIENNA 17 (Dopo Borsa). Credit 640.50, Credit Ungh. 767, Bankverein 536.75, Länderbank 421.75, Staatsbahn 671.50, Lombarde 143.75, Alpine 658, Rima 534.25, Carpazi 514, Schodnica 437, Lotti Turchi 188, Russo 1906 91.30, Hirtenberg 940, Skoda 289.

GENOVA 17 (Chiusa). Rendita 103.11, Banca d'Italia 1196, Commerciali 749, Credito 546, Bancaria 113, Meridionale 649, Mittel 384, Terni 1223, Ferriera 240, Savona 299, Elba 419, Aedes 76, Kerka 430, Raffineria 331.

PARIGI 17 (Dopo Borsa). Francese 3% 97.18, Russo 5% 96.15, Spagnuolo 4% 94.40, Cape Copper 173.50, Tharsis 142, Rio Tinto 1569, Rand Mines 122.50, East Rand 8025, Goldfields 69.75, De Beers 289.50, Hartmann 492, Saragosse 382, Nord Espagne 285.

Listino. Napol. 19.09 a 19.14, Zecch. 11.25 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.65 a 95.85, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.60 a 97.90, Rendita austriaca in corone 97.70 a 98.—, Rendita ungherese in Corone da 93.65 a 93.95 Credit 639.— a 641.—, Italiana 103.20 a 103.05, Staatsbahn 668.— a 670.—, Lombarde 142.— a 144.—, Lotti turchi 187.— a 189.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 97.20 Rendita ital. 3½% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.40. Azioni Banca ottomana 719.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 151.—, Rendita Turca unif. 97.65, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank 466.—, Lotti Turchi 179.25, Banca di Parigi 1450, Meridionali ital. 652.—, Azioni Rio Tinto 1569.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 87—, Lombardi 6—, Argento 25½, Rend. Spagnuola 93¼, Italiana 102¼, Cambio su Vienna 2459. Sconto di piazza 2⅞

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.50. Ferrate dello Stato 144.—, Lombarde 25.80.

Caffè. *Anversa* 17. (Chiusa). Santos good average per marzo 32.75, per maggio 32.75, per settembre 33 25, per dicembre 33.50.

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.75, dicem. 43.—.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future Fiacco invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 17. Mercato fiacco. Tenders in Pochette —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americane a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo 6.¹⁴/₁₀₀, Marzo-Aprile 5.⁵⁴/₁₀₀, Aprile-Maggio 5.⁵⁵/₁₀₀, Maggio-Giugno 5.⁵⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 5.⁵⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 5.⁴⁸/₁₀₀, Agosto-Settembre 5.⁴³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5.³⁶/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5.³⁹/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5.³⁵/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 84.75, per aprile 84.50, maggio-agosto 81.25, settembre-dicembre 80.25. staz.o

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.60, per aprile 16.85, per maggio-giugno 17.35, per maggio-agosto 16.90. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 22.10, per aprile 22.20, per maggio-giugno 22.50, per maggio-agosto 22.40. staz.o

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per aprile 29.80, maggio-giugno 29.90, maggio-agosto 29.85. staz.a

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 44.50, per aprile 44.75, maggio-agosto 46.—, settembre-dicembre 40.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio da 88° uso nuovo 27.75 28.—, staz.o, bianco per mese corr. 30⅝, per aprile 30¾, per marzo-giugno 31¼ ottobre-genn. 29¼. Raffinato 59.50 a 60.—. fermo

Amburgo 17. (Chiusa). Per marzo 21.60, aprile 21.65, maggio 21.80, giugno 21.90, per luglio 22.—, per agosto 22.10. staz.o

Londra 17. Java a scell. —.—, Rape greggio a 10. 10¾. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de 17 marzo 1907 con le date presumibili del termine delle operazioni

Hangar	Nome del navi	Data	Osservazioni
1	Triestino	28	Scaricazione
1a	Velikirossia	29	»
1b	Roma (germ.)	20	»
8	Orseolo	17	»
6	Baron Beck	19	Caricazione
9	Ellenia	20	Scaricazione
12a	Ultonia	19	»
12b			
13a	Ionio	18	»
13b	Albania	20	Caricazione
14	Radel ffe	30	Scaricazione
17	Imperator	18	Caricazione
21	Alice	19	Scaricazione
22	Algarve	18	Caricazione
23	Sofia Hohenberg	19	»
24	Bar. Ed. Vay	19	Scaricazione
25	Kassa	19	»
Molo I			
» II			
Molo IV	Perseveranza	19	»
» IV	Triestino	18	
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Ricchissimo assortimento di
PIZZI e GUARNIZIONI

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Interessante per coloro che si recano a LUBIANA
è di preferire il rinomato
„Hôtel Stadt Wien"
situato nel centro della città, attualmente di proprietà della ditta **Deghenghi** rimesso a nuovo, ove possono avere un **trattamento alla italiana, luce elettrica, splendide stanze da Cor. 1.60** in poi, **cucina all'italiana, vini istriani, dalmati, trentini** e **nostrani** di primissime produzioni.
Si raccomanda ai viaggiatori
Per la Direzione
DANEU.

Marienbad Boemia
Stabilimento termale
— il più frequentato del mondo. —
628 metri sopra il livello del mare, clima subalpino, splendidi passeggi per un'estensione di 80 chilom. in mezzo a foreste alpine.
10 sorgenti d'acqua minerale
3 grandi stabilimenti balneari.
Propri depositi di fanghi (75.000 bagni di fango per ogni stagione)
GUARISCE: L'obesità, gotta, anemia, infiammazione dell'intestino cieco, stitichezza, calcinazioni, malattie muliebri, del cuore, delle reni, dei nervi, ecc. ecc.
30,800 bagnanti. 100.000 turisti
Prospetti ricevonsi gratuitamente dal Municipio
Nei mesi di maggio, giugno e settembre, grande ribasso sul prezzi delle stanze.
Stagione dei bagni: Maggio-Settembre.

in tutte le farmacie
SCIATICHE NEVRALGIE
LIQUORE GODINA
GOTTA
preparato dai farmacisti G. e G. Godina - Trieste.
Prezzo d'una bot. Cor. 1.60. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bot. verso rivalsa o previo invio di Cor. 7
REUMATISMI

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Marchio di fabbrica „Ancora"
Liniment.
Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettano che solamente le bottiglie originali in scatole munite del nostro marchio di fabbrica, l' „Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'Oro"
in Praga,
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

JAVOL
CONSERVA
I VOSTRI

CAPELLI
Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.
Javol, polvere per pulire la testa
(per lavare) 30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!
Rappresentanza Generale:
Maximilian Fessler, Vienna III/2
Hintere Zollamtstrasse 3.

Tutte le persone
che desiderano fare un buon
acquisto
devono attendere l'apertura
del grande magazzino
„Alla Flotta Americana"
Piazza della Borsa 1
in Biancheria e Mode
per Signore e Signori
che seguirà fra giorni
con grande scelta in Camicie,
Colli, Polsi, Cravatte, Guanti ecc.
SPECIALITÀ BLUSE

Saponi Glicerina
di Sarg

NOVITÀ:		
Sapone fino «Don Juan» in 10 diversi profumi, al pezzo Cor.		—.30
» » «Lilas Blanc»	»	» —.40
» » «Violette de Nice»	»	» —.50
» Royal extrafin «Rose de Schiraz»	»	» 2.50

Vendonsi in tutti i migliori negozi di generi affini

MOBILI e Tappezzerie
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.
Cataloghi a richiesta gratis.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
UMBERTO NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

Estratto di carne „Armour."
Di colore carico, molto concentrato. — Ha il buon sapore della carne.
Il controllo permanente dello stato offre una sicura garanzia per la bontà e la pulizia del prodotto.
Ci spedisca una capsula di stagnuolo del nostro estratto di carne e noi Le spediremo un libro di cucina della signora Lina Morgenstern gratis e franco.
ARMOUR & Co. Ltd. LONDRA.
Rappresentante generale: Enrico Stössler, Vienna I. 20

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
4%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

MODE PER SIGNORE.
La Maison GISELLA HOFF
Vienna I, Rotenturmstrasse 17
si pregia di notificare alle P. T. signore che i **nuovi modelli in toilette, costumi, blouse,** ecc. per la stagione di primavera-estate, rimarranno esposti per la visita, all'**„Hôtel Delorme"**, fino a giovedì sera.

Hôtel Europa
Oggi Mercoledì 18 Marzo
CONCERTO
VOCALE-ISTRUMENTALE
sostenuto dalla rinomata **COMPAGNIA STIRIANA**
„D'Röthlstoana aus Graz"
composta di 3 signore e 2 signori.
Principia alle 8 pom. — Ingresso 50 cent.

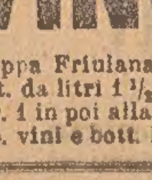
CAFFÈ-BUFFET SPORTIVO
Acquedotto 19.
VINI - BIRRA - LIQUORI - CAFFE - CIBI FREDDI
Aperto fino alle 3 ant.

LEOPOLDO WEIS
sensale di stabili, mutui ed intavolazioni
tiene magazzini pronti e per il 24 Agosto
RECAPITO
Caffè „Ai Portici di Chiozza" - Tel. 400

Guttalina

La migliore
Pasta per stivali
TROVASI DAPPERTUTTO.
Fabbrica I. BERGER, Vienna,

VINO posto domicilio minimo 12 litri. Opollo Lissa amabile a cent. 72, Lissa bianco a 80, Terrano d'Istria a 64, Refosco dolce spum, da bott. a Cor. 1.60 al litro Trappa Friulana e Slivovitz fino a Cor. 2,40 la bott. da litri 1½, Aromatico e squisito Rum da Cor. 1 in poi alla bott. Per entità prezzi da conv. Dep. vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9


SCONTO RIVENDITORI
MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905* - *Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, peo posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 9,

Polvere aspersoria asciugante
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Belvedere 30, primo. 11586

CERCASI bravo sarto da donna. Via Nuova 20, Maison Kossovel. 1211

CERCASI prestaservizi parchetti 12 corone, via Caserma 6, primo. 12419

CERCASI ragazzo per negozio con buona paga. Gal. Corso 4. 12421

CERCASI garzona principiante sarta, buona paga. Piazza Borsa 8. Verginella. 12414

CERCASI mezza lavorante garzona gilettante, buona paga. Monache 6, porta 1. 12412

CERCASI domestica per cucina economica, preferita ragazza. Via Capitelli N. 7. 11737

CERCASI esperto dattilografo macchina Underwood, anche signorina. Offerte sub «Underwood 100» al Piccolo. 11699

CERCASI prontamente serva o prestaservizi. Carradori 16, IV destra. 11751

CERCASI mezza lavorante gilettante. Solitario 11, porta 14. 11757

CERCASI abile pratica ragazza di servizio. Rivolgersi via Acquedotto 58, III piano. 11741

CERCASI prontamente garzona sarta da uomo. Corso 26, I piano. 1476

CERCASI prontamente abile serva buoni attestati, preferibile tedesca. Farneto 9, I piano. 11788

CERCASI ragazzo onesto quattordicenne forte, svelto. Calzoleria Mödling, Corso 27. 11796

CERCASI per aprile ragazza tedesca oppure vedova in età matura, per tutti i lavori di casa. Presentarsi dalle 2-4 in via Acquedotto 72. 868

CERCASI a Trieste, Gorizia, Trento, valentissimo collaboratore pubblicazione satirica-liberale. Vantaggiose condizioni. Offerte «Liberale» Piccolo. 11803

CERCASI mediatore o mediatrice matrimoni. Sub posta centrale «Pulito 10». 11804

CERCASI brava sarta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1380

CERCASI corrispondente tedesco, dattilografo, stenografo pomeriggio 3-7. Offerte «Volontà» Piccolo. 11704

CERCASI piazzista vini verso provvigione bene introdotto. Indirizzo Piccolo. 1398

CERCASI ragazza per lavori a mano commissione. Luigi Ricci 6 A, V. 1396

CERCANSI apprendisti e lavoranti bandai. Madonnina 18. 11765

CERCASI donna servizio, poche ore al giorno. Armeni 7, porta 12. 11762

CERCASI prontamente cuoca per osteria. Rivolgersi via dei Coppa N. 1. 1454

CERCASI lavorante calzolaio per riparazioni. Indirizzo al Piccolo. 1455

CERCASI prontamente piazzista per vendita torba. Sub «Torba» fermo Posta. 11779

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Pondares N. 3. 1413

CERCASI perfetto comptoirista conosca tedesco, italiano. Scrivere allegando informazioni «C. T.» Piccolo. 11728

CERCASI garzona gilet. Domenico Rossetti N. 31, III piano. 11732

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Olmo 7, III. 1414

CERCANSI abili lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1412

CERCASI domestica buoni attestati, brava cucinare e stanze, piccola famiglia, buon salario. Indirizzo Piccolo. 1487

CERCASI prontamente brava domestica per tutti i lavori e portare bambina passeggio. Indirizzo Via Tor S. Piero N. 4, II, porta 14. 11736

CERCASI domestica giovane anche friulana. Cereria 10, III, porta 9. 11710

PRESTASERVIZI cercasi prontamente 2 volte al giorno. Corso 21, IV. 11789

PRATICANTE con bella calligrafia possibilmente conoscenza tedesco viene cercato da primario stabilimento. Offerte al Piccolo sub «Onoratezza».

CORRISPONDENTE tedesco, inglese con conoscenza della lingua italiana cercasi, offerte munite di certificati e referenze nonchè pretesa di emolumento, inviare casella postale N. 13, Piazza Giuseppina. 12418

TORNITORE abile che conosca anche il lavoro di fabbro da banco, cercasi per il lavoratorio meccanico di un cotonificio del Friuli austriaco. Offerte corredate da copia di certificati, dirigere sub «Tornitore-fabbro» al Piccolo. (68 N)

PRIMARIA ditta cerca prontamente praticante per magazzino, indispensabile conoscenza italiano, tedesco. — Offerte Piccolo sub «Praticante 100» 11592

PRATICANTE per magazzino articoli tecnici cercasi, indispensabile conoscenza italiano, tedesco. Scrivere sub «Praticante 61» al Piccolo. 11419

PER studio d'avvocato cercasi ragazzo praticante 14-16 anni. Sanità 6, I p. 12416

PRATICANTE cercasi per studio d'avvocato. Via Malcanton N. 4, I. 11698

PRONTAMENTE cercasi donna capace cucinare, cura bambini. Indirizzo al Piccolo. 1404

OROLOGIAIO mezzo lavorante capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1417

GARZONA modista, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1482

RAGAZZE per leggeri lavori magazzino, cercansi. Presentarsi libretto. Indirizzo Piccolo. 1464

CALZOLAIO cerca prontamente lavoranti capaci uomo, donna. Indirizzo Piccolo. 1427

APPRENDISTA per stabilimento nichelatura cercasi prontamente. Pascutti e Comp. Barriera 21. 1397

PRESTASERVIZI cercasi per intera giornata. Via Rossetti 43, porta 5. 11798

MEZZOFACCHINO pratico lavori magazzino, cercasi. Presentarsi libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 1464

PRIMARIA ditta cerca corrispondente serbo, croato, tedesco, pratico contabilità, esigonsi ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 100» 11591

CERCO apprendista pasticciera. - Acquedotto 9. 11766

SIGNORINA pratica conteggio, trova pronto collocamento presso importante azienda. Offerte «S. C. 196» Piccolo. 1498

PRESTASERVIZI ammodo cercasi per tutto il giorno. Via Tivarnella 3, II, porta 10 1385

OFFRESI brava forte donna per assistere ammalati. Alfieri 9, III. 11795

GIOVANE diciannovenne, pratico lavori scrittoio, magazzino, conosce le lingue tedesca, italiana cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 1449

GIOVANE 24 anni parla italiano, tedesco, croato, cerca posto quale magazziniere. Via Dante Alighieri N. 10. 11712

MAGAZZINIERE pratico di tutti i lavori di magazzino, offresi, miti pretese. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 11771

SIGNORA di media età desidera occuparsi per le faccende domestiche presso qualche vedovo con bambini od anche ecclesiastico eventualmente accetterebbe un posto come cameriera o guardarobiera in qualche hotel o stabilimento bagni, da preferirsi però nei dintorni. Offerte dettagliate sub «Sofie» Piccolo. 11734

DISTINTO giovanotto 24 anni, conosciuto tutti circoli commerciali, cerca occupazione quale contabile, corrispondente italiano, tedesco, oppure viaggiatore, pratico tutta Italia, Germania. Gentili offerte sub «Caserta» al Piccolo. 1399

PERFETTO corrispondente tedesco, stenografo e dattilografo, parla bene italiano, francese, provetto contabile, con bella calligrafia cerca posto per pronta entrata. Primarie referenze. Offerte «Modestia» Piccolo. 1416

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

GIOVANNI VOINOVICH

NEGOZIANTE E POSSIDENTE

dopo lunghe sofferenze spirava oggi nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

Immersa nel più profondo cordoglio, l' inconsolabile famiglia anche a nome degli altri congiunti, ne dà il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto avranno luogo Giovedì 19 corr. alle ore 4 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 27 di via Nuova.

TRIESTE, 17 Marzo 1908.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza,

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 48.

†

Massimiliano Perlitz

Procuratore della ditta Francesco Parisi

dopo lunghe sofferenze spirava oggi al meriggio.

La dolente consorte **Antonia**, i figli **Michele, Ugo, Anna, Rosa** e **Lucia** a nome anche degli altri parenti, dànno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 19 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 11 di via Chiozza.

TRIESTE, 17 Marzo 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 48.

†

ELISA KENT Ved. FISCHETTI

fu strappata quest'oggi all'affetto dei suoi cari.

I figli **Luigi** e **Vincenzo Augusto** e la nuora **Luigia** nata **Blasizzi** partecipano tanta sciagura agli altri congiunti ed agli amici.

L'amata estinta verrà trasportata Mercoledì 18 corr. alle ore 3 pom. dalla casa N. 35 di via della Madonnina direttamente al Cimitero evangelico.

TRIESTE, li 17 Marzo 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

Le sottoscritte, commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro indimenticabile estinto.

Speciali ringraziamenti rivolgono allo spett. Consiglio di Amministrazione del Lloyd austr., al Corpo dei capitani e dei macchinisti del Lloyd per la parte presa al loro lutto.

Famiglie LUSSICH-ZAMARA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, serbo-croato, contabilità offresi quale impiegato segretario, cassiere, amministratore stabili. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 1388

OFFRESI prestaservizi onesta, disponibile 10-12, 1-3. Indirizzo Piccolo. 1298

OFFRESI riscuotitrice con cauzione. Offerte «Pina» Piccolo. 1276

OFFRESI rappezzatrice. Indirizzo Piccolo. 1381

OFFRESI prontamente giovane cuoca, giornata. Offerte «Cuoca» Piccolo. 11793

OFFRESI giovane serio, laborioso, con ottime referenze, quale riscuotitore o inserviente in qualche ditta. Offerte «L. M.» Piccolo. 11775

VIAGGIATORE **bene conosciuto Dalmazia, Istria, Litorale, desidera migliorare sua posizione in qualunque articolo, oppure ditte di altre città. Scrivere «Premuroso» Piccolo.** 1403

PERSONA primarie referenze esperta nel commercio disponendo il pomeriggio desidera occuparsi come riscuotitore, affarista in qualche casa di commercio, miti pretese. Offerte Piccolo «Commercio». 11786

DEMOISELLE parle parfaitement français accompagnerait demoiselles promenade deux, trois fois semaine. Adresse au Piccolo. 1434

ISTRUZIONE

CERCASI prontamente maestra tedesca per tutto il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1267

IMPIEGATO cerca maestro francese, due ore settimanali. Offerte con prezzo «Mercurio» al Piccolo. 11729

DEMOISELLE donne leçons grammaire, conversation. Prix modique. Ireneo della Croce 5, II sin. 1433

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 11702

ACCADEMICO, assolto ginnasio tedesco impartisce lezioni. Offerte «Esito garantito» Piccolo. 11738

ASSOLTO con buonissimo esito scuola media darebbe lezioni matematica, geometria e descrittiva a studenti classi inferiori o superiori ginnasio-reali. Sub «Calcolatore» al Piccolo. 11709

DISTINTA signorina candidata esami magistrali, **darebbe lezioni ripetizioni classi popolari. Indirizzo Piccolo.** 1461

BAMBINI. Mercoledì, sabato ore 4.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 11366

AFFITTANZE

CERCASI per signorina impiegata bella stanza, costo, presso signora sola, vicinanze posta centrale. Offerte sub «Auständig» Piccolo. 12423

DUE signori cercano due stanze, con buonissimo costo. Offerte sub «A. E.» Piccolo. 11707

MAGAZZINO grande cerco prontamente, centro, angolo o due ingressi, anche poco tempo. Offerte «Pasqua» Piccolo. 11801

CERCASI villetta, casetta o quartiere in campagna, luogo quieto, 3-4 stanze assai grandi, possibilmente con finestre doppie o lucernaio o veranda dovendo servire per studio pittura senza abitazione solo per il giorno. Preferibile pressi via Michelangelo o anche Boschetto o Fabio Severo, ma vicinissimo città. Mandare indirizzo e prezzo in via Rossetti 16, Orell. 1491

CERCASI stanza ammobiliata, centro, per distinto signore. Offerte sub «Impiegato privato» Piccolo. 11784

CERCASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Offerte sub «A. S.» Piccolo. 1457

OPERAIO con figlio d'anni 15 cerca camera vuota grande ariosa possibilmente con costo mattina e sera, per 1. aprile oppure anche prontamente. Offerte Piccolo «Operaio». 1194

IMPIEGATO cerca per 1. aprile stanza chiara netta I o II piano possibilmente con costo. Offerte dettagliate con prezzo Piccolo «Adria». 1483

IMPIEGATO regio cerca stanza ammobiliata, chiara, decente, massimo corone sedici. Offerte «Tranquillo» Piccolo. 1443

BARCOLA. Cercansi due stanze, cucina con uso giardino oppure campagna, mesi luglio, agosto. Offerte «Riviera» Piccolo. 11716

DISTINTO signore cerca pel 1. aprile bella stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, gas. Offerte sub «Comfort» al Piccolo. 11735

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, paraggi Barriera, Ospitale cercasi. Offerte sub «Scapolo» al Piccolo. 1422

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, buonissimo prezzo. Via Boschetto N. 44, porta 9. 11764

AFFITTASI camera ammobiliata, parchettata, poggiuolo, ingresso libero. - Via Barriera 16, I piano, porta 8. 11772

AFFITTASI stanza ammobiliata via S. Caterina 10, primo, escluse donne. 11754

AFFITTANSI Gretta, quartieri due camere, cucina. Informarsi «Mercurio», via San Nicolò 12, primo. 11781

AFFITTASI posizione centrica due quartieri di 4 camere, cucina, uno dei quali prontamente. Rivolgersi Agenzia Zulin, Corso 21. 11755

AFFITTASI camerino con letto. Via Foscolo 22, II piano, 8. 11750

AFFITTASI per il 1. aprile stanza con due letti o vuota. Via Canova 9, porta 24. 1442

AFFITTASI letto volendo costo, operaio civile. S. Nicolò 31, IV. 11749

AFFITTANSI 1. aprile 2 stanze vuote, uso cucina, acqua. Farneto 16, III. 1444

AFFITTASI letto a donna o ragazza. Via Conti 24, V piano destra. 11740

AFFITTASI stanza con 2 letti per operai. Bachi 11, I. 1436

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Barriera N. 7, II piano. 1432

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata per signore solo. Zonta 5, III. 1429

AFFITTASI bella camera vuota o ammobiliata vicino Stazione Meridionale. Informazioni portinaio via Miramar 23. 1431

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata fiorini 9. Rossetti 17, quarto. 11730

AFFITTASI una stanzetta ammobiliata. Piazza S. Giovanni 2, IV piano. 11731

AFFITTASI camera bella, ammobiliata, per uno o due signori. Via Artisti 8, II destra. 1418

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 11, primo piano, porta 4. 11727

AFFITTASI stanzetta ammobiliata costo, escluse donne. Piazza Tommaseo 1, III. 12417

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro città, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 408

AFFITTASI prontamente quartiere moderno 2 camere, camerino, cucina, acqua. Via Media 16. 1359

AFFITTASI stanza ammobiliata cor. 20. Via Maurizio N. 10, II, porta 9. 1224

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, presso signora sola, casa nuova. Media 16, I. Si parla tedesco. 1394

AFFITTASI per agosto una, due stanze vuote, chiare, primo, ingresso scale, pressi piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 1447

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina. Torre bianca 9, IV. 1492

AFFITTASI stanza elegantissima, costo finissimo prezzo mite. Via Nuova 27, porta 4. 11797

AFFITTASI prontamente letto a ragazza onesta. Via Cologna N. 13, I p., porta di mezzo. 1481

AFFITTANSI due belle stanze vuote ingresso libero uso scrittoio od altro, centro. Indirizzo Piccolo. 1478

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Galleria 6. 1480

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Canova 13, III, porta 14. 1486

AFFITTASI prontamente camera vuota uso cucina. Canova 13, III. 1485

AFFITTASI prontamente camerino chiaro, ammobiliato. Via Bosco 10, terzo, 7. 11763

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 1408

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata pressi Piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 1379

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti prezzo mite. Madonna mare 4, primo. 11721

AFFITTASI stanza letto, con salottino, distinto signore, entrata sulle scale. Via Ponterosso 3, terzo. 1473

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, due letti, famiglia tedesca. Belvedere 22, primo, destra. 11782

AFFITTASI prontamente bella stanzetta ammobiliata. Barriera 14, II. 11783

AFFITTASI stanza con buon costo, fior. 5 settimanali. Barriera 31, primo, porta 7. 11780

AFFITTASI per fior. 4750, compreso decreto, grandiosa osteria. Indirizzo Piccolo. 1467

AFFITTASI abitazione signorile in villa, via Commerciale N. 46, 15 locali più serra, stalla per 5 cavalli, rimessa 3 ruotabili. Rivolgersi Poste 14, pianoterra, destra. 11778

AFFITTASI prontamente quartiere economico, casa Svizzera, stupenda vista e aria, via Commerciale 427, secondo, composto tre stanzette, tre camerini, una soffitta, acqua Aurisina, eventualmente gas, cor. 500. Rivolgersi Poste 14, pianoterra. 11778

DISTINTA vedova affitta stanza elegantemente ammobiliata casa nuova con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 1475

CAMERINO vuoto, chiaro affittasi prontamente fiorini 4. Informazioni Donota 18, negozio. 11713

CAMERA ammobiliata, con o senza costo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1458

SALONE 2 finestre con attigua stanza da letto, elegantissime, casa signorile, offre piccolissima famiglia non bisognosa. Piazza S. Francesco 8, porta 12. 1450

DISTINTA famiglia tedesca affitta prontamente stanza bene ammobiliata, vista Corso, Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 1402

CAMERINO ammobiliato, chiaro affittasi, modico prezzo. Gatteri 18, p. p. 1415

SUBAFFITTASI quartiere sei stanze, acqua, gas, secondo piano, agosto, corone 1000, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 1470

ELEGANTE camera affittasi, prezzo minimo. Parini 12, porta 15. 1459

QUARTIERE affittasi prontamente, 2 camere, camerino, anticamera, cucina. Canova 9, rivolgersi portinaio. 1410

9 fiorini affittasi stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 12. 1387

VILLA Barcola 7 stanze accessori 600 fiorini affittasi. Indirizzo Piccolo. 1130

MEZZO magazzino affittasi prontamente con scansie e banco, esclusa vendita al dettaglio. Via S. Lazzaro 6. 1386

DUE amici trovano bella stanza ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 1458

2 stanze ammobiliate, una per due persone, affittansi. Barriera 32, III. 11724

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota davanti uso cucina. Gatteri 27, III. 11722

PRONTAMENTE affittasi stanza grande, bene ammobiliata, casa moderna, costo. Gatteri 5, I, porta 10. 1426

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 4 stanze davanti, 2 di dietro posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1392

STANZA bene ammobiliata ingresso libero affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 1384

QUARTIERI piccoli d'affittare in campagna Roiano, Scorcola. Rivolgersi Foscolo, macelleria. 1395

QUARTIERE 3 stanze, 3 camerini, cucina, giardino, pressi Meridionale subaffittasi per agosto. Prezzo cor. 800 più accessori. Visitare 12-2 S. Anastasio 16, I. 1389

QUARTIERE affittasi Ugo Foscolo 37, I 3 camere, camerino, cucina, acqua. 11733

RISPETTABILE famiglia affitta prontamente splendida stanza grande elegantissima centro II eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12420

MAGAZZINO interno grande chiaro alto affittasi prontamente. San Vito 25. 12415

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente, massimo compfort. Istituto N. 30. 11371

CAMPAGNA. Affittasi per agosto, anche prima, quartiere 6 stanze, cucina ecc. in bellissima ombrosa campagna. Visitare 11-1 e 4-6 pom. Romagna 121. 10990

SPLENDIDO quartiere 5 camere, stanza bagno, poggiuolo, cucina, ripostiglio, corridoio spazioso, visuale incantevole, case signorile, comfort moderno affittasi. Acquedotto 70. 11025

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi. Via Conti 36. 1301

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, soleggiato affittasi prontamente. Via Galileo 6. 1302

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi fior. 400. Via Piccardi 24. 1305

QUARTIERI 3 e 4 camere affittansi. Via Olmo 1, vista Barriera, case nuove. 1306

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Boccaccio 1. 1304

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi. Via Farneto 45. 1303

QUARTIERE 2 camere, cameretta e cucina affittasi. Via dei Fabbri 2, p. III. 1309

QUARTIERE 3 camere, cucina affittasi. Via S. Giustina 4, (Salita Promontorio). 1310

QUARTIERI 3, 4 e 5 stanze e accessori affittansi. Via Gaspara Stampa 8 (S. Antonio vecchio). 1311

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi. Via Boccaccio 14, casa nuova. 1308

QUARTIERI 2 e 3 camere affittansi per maggio o per agosto. Via Madonnina 13. 1307

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi. Via Barriera 33. 1315

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina affittasi. Via Cecilia 12, piano III. 1314

QUARTIERE adatto per ufficio affittasi fior. 400. Via Torre bianca 14, I, sin. 1313

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina affittasi. Via Giulia 52. 1312

DISTINTA signora affitta stanza ammobiliata, volendo costo. Via Gatteri 54, porta 10. 1296

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI bagno usato con calefazione e stufa gas. Offerte Piccolo «Bagno». 11631

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 80

CERCANSI lampade e bracciali per gas, luce elettrica, usati. Offerte al Piccolo «Privato». 673

CERCASI decreto per osteria e trattoria per territorio. Offerte al Piccolo «Territorio». 1436

COMPRASI fior di canape (detto Hassis). Offerte Piccolo sub «Fiore». 1451

CERCASI chiusura scrittoio per magazzino. Torre bianca 21, magazzino. 1477

CERCO motore benzina usato 8-10 cavalli, trasportabile. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 1489

DINAMO 50-60 ampère 65 volt, amperometro, voltometro, resistenza cercansi. Offerte «Dinamo» al Piccolo. 11711

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 1390

DA vendere carro da falegname. Via Torre bianca 43. 1472

VENDESI piano usato a coda, 50 fior. cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 1393

VENDESI cagnetta giovane Mops. Indirizzo Piccolo. 1391

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, seta, stole, stivali uomo signora. Scorzeria 1, porta 13. 1390

VENDESI blusa seta nera. San Lazzaro 23, porta 16. 11706

VENDESI casetta nuovissima tre quartieri, piccola campagna. Via S. Cilino 666, Brandesia. 1232

VENDESI bellissima casetta, due quartieri camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 1233

VENDONSI vestiti e soprabiti, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, primo piano. 11565

VENDESI stabile bellissima posizione centrica, di pianoterra e primo piano con giardino, orto, acqua sorgente vicino alla nuova stazione per albergo od osteria. Rivolgersi caffè Moncenisio, Cocever. 1053

VENDONSI alcuni vestiti uomo nuovi finissimi occasione. Tiziano 9, porta 5. 11739

VENDONSI mobili lucidi, opachi, chiari, splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, fioraie, attaccapanni, scrittoi, librerie, sedie, letti ferro, tavolini, specialità divani, cucine, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 11790

VENDESI fondo fabbrica strada maestra Gretta. Indirizzo al Piccolo. 1463

VENDONSI mobili in ferro per giardini, restaurant, sedie, tavoli, banchi a cerniera d'ogni qualità e altri oggetti. Via dell'Olmo 1 A, primo piano, porta 6. 11767

VENDESI prontamente negozio oggetti cucina, ferramenta, terracotta, affitto minimo, prezzo en bloc fior. 150. Indirizzo Piccolo. 1467

VENDESI per fior. 90 latteria con forte consumo birra. Indirizzo Piccolo. 1467

VENDONSI due materassi lana finissima, sedia lunga, regolatore, quadri, divano, poltrone, modiglioni, coltrinaggi, un panno a cor. 30. Enrichetta, via Caserma 16, terzo. 1462

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1401

VENDESI negozio adatto diverse aziende, angolo, posizione centrica. - Indirizzo Piccolo. 1440

VENDESI ebollitore per gas, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 1411

VENDESI macchina cucire moderna, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 1437

VENDESI causa partenza latteria. Indirizzo al Piccolo. 1419

VENDESI casa con trattoria avviatissima, Aidussina. Indirizzo al Piccolo. 1463

VENDESI macchina Singer con chiusura nuovissima, per ricamo. Coroneo 5, II, destra, dalle 12-6. 1355

VENDESI prontamente bel banco lucido adatto per negozio o lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 1487

VENDESI una vasca da bagno. Indirizzo Piccolo. 1382

VENDESI latteria per fiorini 100 affitto fiorini 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 1423

VENDESI bagno vasca, massiccio zinco. Istituto 5, I interno, porta destra. 11753

VENDESI bicicletta da signora mozzocontra quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 1446

CINQUANTA fusti da 100 litri vendo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1488

VENDONSI due galletti, gallinetta razza giapponese. Pappagallo bravissimo. Indirizzo Piccolo. 1438

STABILE di via Nuova, rende cor. 5500, valore 80.000, saldo 46.000, vendo prontamente. Offerte «Valore» Piccolo. 1453

MOBILI d'ogni genere, quadri, specchi, ecc. vendonsi pagamenti anche rateali. Savio, Parini 12. 11770

VENDO cappotto mai adoperato, ultima moda, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1424

RARA occasione, bicicletta massiccia, scorrevolissima, vendesi fior. 20. Indirizzo Piccolo. 1469

BICICLETTA elegante, vendesi fior. 30. San Marco 24, terzo. 1465

BELLISSIMA credenza da pranzo, divano moderno, stupenda stanza matrimoniale opaca, due chiffonniers, vendonsi. — Chiozza 15, secondo. 11776

OCCASIONE. Vendonsi circa 130 tese città, fior. 33.50. Offerte «Convenientissimo» Piccolo. 11758

MACCHINA scrivere, tipo Underwood, scrittura visibile, nuovissima, prezzo occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 1494

OCCASIONE stanza letto completa stile moderno vende falegname via Parini 2, interno. 11726

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 11701

PIANINO modernissimo, corde incrociate voce fortissima vellutata, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1425

GRAMMOFONO grande nuovo voce fortissima, vendesi f. 60. Molin piccolo 1. 12413

CASETTA S. Giovanni uso villino 9 locali vendesi; informazioni Pockaj, Hotel Balcan. 7411

BOTTAME, sente, altri utensili, deposito vini, pezzi singoli oppure in blocco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 705

PANORAMA mondiale vendesi completo. Serie sul vetro, illuminazione gas. Indirizzo Piccolo. 1240

PIANINO fabbrica Parigi massimo ordine vendesi fior. 140. Via Gelsi 14, III. 1231

VETTURETTA a benzina 2 posti, 6-8 HP, ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1332

VILLINO 5 camere, bagno, acqua, gas, recintato muro, splendida posizione, dieci minuti dal tramway cor. 35.000. Indirizzo Piccolo. 1364

SALOTTO Luigi XV, mobili scolpiti, dorati, damasco seta, lampada, tappeti, accessori vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 1300

PER circostanze di famiglia si vende per 4000 corone una cartoleria (ora congiunta con uno spaccio di tabacchi) in una via assai animata e vicino alle scuole ed uffici. Inviare le offerte «T. V. R.» fermo posta Gorizia. 11636

FALEGNAME vende stanza matrimoniale intarsiata, lavoro garantito. Via Carpison 2, angolo Coroneo. 11688

CEDESI azienda già avviata articoli novità, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 1468

ARMADIO 6 cassetti, chiffonnier, lavamano moderno, credenza camera pranzo, credenza cucina, due bellissime suste nuove vendonsi. Media 18, primo, destra. 1497

LETTO da una persona vendesi. Rivolgersi Torre bianca 15. 11792

SPLENDIDO pianino nero corde incrociate, moderatore, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1479

FONOGRAFO voce forte con dischi vendesi Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 1185

BICICLETTA Puch nuova vendesi cor. 130 in giornata. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 11787

BICICLETTA ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1493

MACCHINA scrivere Franklin vendo prezzo irrisorio. S. Anastasio 16, mezzanino, destra. 11725

MACCHINA cucire Singer, bellissimo letto una persona vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 11748

GRANDI orecchini di splendidissimi brillanti vendonsi occasione fiorini 450. Indirizzo Piccolo. 1448

BICICLETTA corsa, ottimo stato vendesi prontamente. Valdirivo 13, bandaio. 1383

DIVANO bellissimo nuovo occasionalmente vendesi. Via Parini 11, porta 15. 1445

DA vendere un letto di ferro per bambini. Rivolgersi via Fontanone 14, portinaio. 11714

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrì domenica via Sanità catena d'oro. Mancia portandola Beccherie 13, III. 1409

TRE CHIAVI con anello smarrite Boschetto. Pregasi portarle al Piccolo, verso mancia. 1441

SMARRITO bottone d'oro per polso, formato faggiuolo. Portandolo via Molin piccolo 4, scrittoio, generosa mancia. 1466

SMARRITO cane caccia macchiato bianco-nero, risponde nome «Rino». Mancia portandolo Barriera 29, Trevisan. 11760

[illegible]

FORESTIERO trentasettenne con corone 20.000 buona posizione carattere umile desidera conoscenza con signorina o vedova giovine eventualmente dote scopo pronto matrimonio. Offerte «Forestiero» posta Stadion. 11691

ANTONIA spiacente perchè mancaste scrivi. Saluti. 12422

DREHER. Grazie del pensiero. Desidererei un suo scritto. Vuol scrivermi tosto posta Barriera sub: Suo nome e cognome? 1400

MASCHERINA bianca sarà attesa mercoledì. 11723

DREHER..... Nell'ora vespertina l'alma si raccoglie ed è mesta. 11756

DIVA Chy. Avviso ieri doveva dirsi 47 non 4. 1377

MATRIMONIO. Bel giovane trentacinquenne, al servizio dello Stato (per il momento ancora inserviente) con 2000 corone di stipendio annuo, celibe, moro, media statura, possiede le migliori qualità, desidera ammogliarsi prontamente con bella signorina bionda oppure vedova con pensione. Riflettesi specialmente su sarta, comptoirista, maestra, ecc., da quale desideri un'esistenza assicurata e buon trattamento. Preferita se possiede una splendida capigliatura e un po' di danaro. Offerte soltanto in lingua tedesca, inviare sub «35 F. K.» fermo posta Trieste. 1474

ROMA. Anima dell'anima mia in ogni istante sono tutto con te. Ricordami, come io con dedizione completa ti ricordo. A te tutto me stesso. 11800

MECCANICO cerca ragazza dai 18-20 anni, scopo matrimonio. Offerte «Biondo» Posta Stadion 1428

MATRIMONIO. Signorina media età rimasta sola, dote 5000 corone, quartiere pronto, brava casalina, aspetto distinto, desidera corrispondere con cinquantenne, signore buono, affettuoso, in modesta ma sicura posizione. Risposte dettagliate firmate ferme Posta centrale sub «Elsa 5000» scontrino. 11794

SIRENA grazie della attesa. V'auguro buon viaggio. Saluti. 11703

QUELLA signora che scrisse mesi or sono letterina verde, via dell'Istria 12 è pregata farsi conoscere. Giorgina. 1490

LEONE. Attesi oggi come scrissi non comprendendo inserzione domani mercoledì infallibilmente 6.30. Tanti infiniti. Stazione. 11768

365. Quando telefonaste non ero a casa. Dispiacentissimo. Prego telefonarmi oggi ore cinque. 11791

UN pensiero. Come lo farei se fossi certo che tale desiderio è proprio il vostro. Diversamente quale delusione! 1496

1414. Rebus insolubile ! 1421

DISTINTISSIMA signorina ventitreenne bionda, bella ma povera, desidererebbe contrarre matrimonio con signore distinto, attempato, ma però ricco. Anche vedovo senza figli. Pregasi solo serie e non anonime offerte sub «Sonntagskind» fermo posta Giuseppina. Prelevasi fino 25-3 verso scontrino. 11705

2 belle distinte signorine con 260.000 cor. dote cercano marito giovane colto. Sub «Leonilla» posta principale. 11720

PROFESSORE delle scuole medie desidera contrarre matrimonio con signorina colta, di carattere e con educazione famigliare, età dai 18-25 anni, di aspetto simpatico. Dote desiderata. Offerte sub «L. S. 31» Trieste, posta piazza Giuseppina. 11719

CERCANSI cor. 26.000, prima intavolazione, interesse da convenirsi. Offerte sub «Danielis» Piccolo. 11670

CEDEREBBESI prima intavolazione corone 25.000, 6%. Offerte sub «Capitalista» Piccolo. 11759

SOCIO, socia attivi 3-4000 corone, cerca proprietario negozio centralissimo, scopo introdurre nuovo lucrosissimo articolo. Offerte firmate sub «Scopo» Piccolo. 11761

PRESTITO cor. 200 cerca impiegato Stato garanzia. Offerte «Prestito» Piccolo. 1495

PERMUTEREBBESI casa nel centro, valore 210.000, con fondo, possibilmente città, per cor. 100.000 quale saldo cassa. Offerte «Permuta» Piccolo. 1460

PERSONA generosa che volesse aiutare povero giovane per compiere gli studi scriva sub «Pouper» Piccolo. 1405

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. Il Consorzio indipendente della Società degl'impiegati, per risparmi ed antecipazioni, accorda alle più vantaggiose condizioni, prestiti personali anche verso pagamenti a lunga scadenza. Agenti sono esclusi. Indirizzi dei consortisti vengono indicati, a richiesta, gratuitamente dalla «Zentralleitung des Beamten Vereines, Vienna, Wipplingertstrasse 35. 53064

NEGOZIANTE quarantenne, proprietario avviato negozio commestibili, essendo solo, accetterebbe socia attiva con fiorini 2500. Offerte serie «Fiducia reciproca» posta Stadion. 11675

CINEMATOGRAFO con concessione, splendida frequentatissima posizione centro, scopo primo impianto cerca socio capitalista con cor. 10.000 oppure prestito verso solida garanzia. Offerte con nome, cognome, indirizzo, al Piccolo sub «Cinema», anonime cestinate, mediatori esclusi. 1160

UFFICIO VERIFICA «Zoldan» avvisa gennaio, febbraio, marzo, ai suoi abbonati che rinnovarono pel 1908, ben 387 cartelle. 1420

DONNA sana cerca bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 1450

GIOVANE pittore cerca compagno disposto recarsi estero. Sub «Estero» Piccolo. 11715

COSTO privato tedesco cercasi in vicinanza della Piazza Lipsia. Offerte sub «Stabil» al Piccolo. 11718

SIGNORINA cerca persona per viaggiare assieme fino Alessandria. Offerte «Matilde» Piccolo. 11648

FIGURINI primavera francesi, inglesi, italiani, tedeschi, pronta consegna. Libreria Chiopris. 11254

IN Corso 34 trovansi articoli minuti e materie con ribassi notevoli. 11717

CALZONI forti da lavoro 1.20, 1.40, 1.60, 1.80. Calzoni stoffa 2.20, 2.50, 3.60, 4.50 Scorzeria 4, angolo Arcata. 11773

CHIROMANZIA. Antonio Caccia 8, II, porta mezzo, 10-12, 3-6. 11769

SIGNORE, paltoncini neri 10.50, colorati 6.50, mantelli viaggio 9.50, pioggia 14.50, vestiti inglesi 8.50, gonne per uso 1.60. Jesi Barriera 15. 11774

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Warbinek, piazza Goldoni 12. 1481

COMPRA vendita case nuove, vecchie qualunque posizione di Trieste con una rendita di saldo prezzo oltre fino il 16% Rivolgersi Degano, Corso 32, primo. 1439

LA Chinina Salus vende la drogheria Cillia, via Poste 1. 11682

CERCO per fuori per distinta famiglia raccomandabile cameriera italiana, occupasse d'una bambina. Per Trieste cameriere tedesche. Offro brave cuoche. Agenzia Zeldler, Nicolò Machiavelli 7. 11772

RICAMATRICE assume lavori biancheria prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1482

VERMOUTH Torino, insuperabile, bottiglia «réclame» da litro soldi cinquantacinque; liquori finissimi, prezzi miti. Grande deposito S. Nicolò 18. 1471

OLIO fino, senza difetto, centesimi 56, 64, 72, 80 mezzo litro. Olio di risparmio centesimi 44, 48, 52 mezzo litro. Per pareri prezzi da convenirsi. Magazzino olio Carlo Gortan, via Santa Caterina 13. 12010

OCHE ungheresi, galline, poulards, capponi, faraone, colombi, polli, dindi trovansi fresco arrivo. Campanile 15. 11800

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 18 marzo dalle ore 9 ant., rispettivamente dalle ore 3 pom. in avanti:

Diverso cuoio in balle, oscaria (pelle), letti completi, diversa biancheria appena confezionata da donna, traversoni, lenzuola, rigatore, libro per cuoca, fodere, maglie, tovaglioli, camicie, comessi, nonchè diversi articoli di manifatture, cioè organtini, stagno, cotonina, satin, mussolina, batista, fodere spinate, vestiti da uomo, cravatte, merli, rocchelli, forchette, tande, grembiali, sottane, ecc. ecc.

CARTA DA SIGARETTE

„Les Dernières Cartouches"

(con fascetta rosa)

„Ramses" Vergé

— di —

Braunstein Frères - Parigi

Fabbrica rinomata in tutto il mondo

Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso

ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE